



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BIAGIO PASCAL

RMIS12300N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BIAGIO PASCAL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13820** del **16/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2021** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 67** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 164** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Nell'a.s. 2019-20 l'IIS Biagio Pascal è stato protagonista di un nuovo momento di trasformazione e crescita. Interpretando le esigenze del suo vasto bacino di utenza, ha ampliato la propria offerta formativa aggiungendo il Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale (LES) ai percorsi dell'Istituto tecnico tecnologico (articolarzioni di Informatica, Chimica, Biotecnologie, Elettronica) e del Liceo Scientifico Opzione scienze applicate.

Infatti l'IIS Biagio Pascal, con le sue sedi in via Brembio 97 e via dei Robilant 2, si colloca nel variegato e complesso panorama del XV Municipio che, secondo gli ultimi rapporti statistici, rappresenta per estensione il secondo Municipio di Roma Capitale. In esso si alternano zone non densamente abitate con altre a maggiore densità, con un incremento della crescita della popolazione nell'ultimo decennio pari al 10,4%, ed è caratterizzato dalla presenza al suo interno di quartieri urbani e suburbani, di cui Ponte Milvio rappresenta la parte più centrale, con un panorama socio-economico piuttosto variegato.

Inoltre, il XV Municipio è, insieme ai municipi VI, IX, X, XIV, fra i più "giovani" della città con un'età media, un indice di vecchiaia ed un indicatore di "anziani per bambino" inferiori alla media cittadina.

Tutti questi dati sono alla base della scelta dell'IIS Biagio Pascal di ampliare la propria offerta formativa per intercettare bisogni ed esigenze educative di un'utenza molto numerosa e variegata, qual è quella del Municipio XV in cui si colloca. Va inoltre sottolineato che oltre alla popolazione scolastica che proviene prevalentemente dai quartieri di Roma Nord, l'IIS Biagio Pascal raccoglie anche un consistente numero di studenti dell'area metropolitana nord in generale e di tutto il territorio cittadino in virtù della specificità e della peculiarità dei percorsi formativi offerti, soprattutto nell'ambito tecnico tecnologico, che lo rendono quasi un unicum nel panorama delle scuole superiori di Roma.

Ultimo ma non ultimo, il dato sulla presenza di studenti di nazionalità non italiana che costituiscono circa il 15% della popolazione scolastica, rappresentando un'importante opportunità per la formazione di un'educazione interculturale ed un forte stimolo all'attivazione di progetti di integrazione, dalle ricadute positive sull'intera comunità scolastica.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Pascal è una scuola **accogliente**, che ha come obiettivo di offrire un ambiente di crescita inclusivo che tenga conto delle richieste di formazione di un'utenza variegata quale quella del Municipio XV, uno dei più giovani di Roma Capitale per popolazione, ma anche uno dei più estesi.

Il Pascal ha molte sfaccettature: la vocazione storica alla **formazione tecnica tecnologica** (4 indirizzi tecnici : **Informatica, Elettronica, Chimica Materiali e Biotecnologie Ambientali**, e un percorso liceale, il **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**), si è ampliata con il **Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale** (LES). Quasi un unicum nel panorama delle scuole di Roma Nord .

Il Pascal è considerato, a livello provinciale, punto di riferimento per la **personalizzazione degli apprendimenti**: le strategie didattiche messe in campo con un occhio rivolto agli alunni con



DSA, potenziano e migliorano gli stili di apprendimento di tutti gli studenti. Insieme si cresce. Il Pascal è anche una **realtà interculturale**, con circa il 15% della popolazione scolastica costituito da studenti di nazionalità non italiana, forte è lo stimolo all'attivazione di progetti di integrazione. Il contatto con culture diverse è positivo per l'intera comunità scolastica. Il Pascal non è un Liceo sportivo ma, grazie al progetto ministeriale di cui Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, vanta la presenza di ben 68 **Studenti Atleti di alto livello** su 45 classi, con Piani Formativi Personalizzati che tengono conto delle necessità di conciliare lo sport con lo studio. Eccellenti in campo e a scuola.

I RECAPITI

SEDE CENTRALE
VIA BREMBIO 97 - 00188 ROMA

Telefono 0612-1124205

SEDE PONTE MILVIO

VIA dei ROBILANT 2_ 00135 Roma

Telefono 0612-112422

Email RMIS12300N@istruzione.it

Pec RMIS12300N@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://pascalroma.edu.it/>

LA STORIA

La sede principale dell'IIS Biagio Pascal è ospitata in un grande complesso scolastico, situato tra Labaro e Prima Porta, nella zona nord di Roma a ridosso del GRA, in corrispondenza della via Flaminia e della Tiberina, agevolmente raggiungibile anche dalla Cassia.



La storia dell'IIS Biagio Pascal è ormai quasi quarantennale, cominciando nel febbraio 1983 quando si insediò nell'attuale sede come succursale dell'ITIS Max Planck, portando, nel giro di tre anni, per la consistente crescita degli iscritti, alla nascita del ITIS Pascal, con le specializzazioni di Informatica e Telecomunicazioni. Il preside Prof. Luigi Lettieri, a cui è dedicata da qualche anno la biblioteca della sede di via Brembio, contribuì in tale periodo in maniera determinante allo sviluppo dell'Istituto con un impegno costante ed innegabili capacità umane e professionali.

Nell'anno scolastico 1993/1994 l'offerta formativa si ampliava con l'istituzione di una sezione di Liceo Scientifico Tecnologico (Progetto Brocca). Nel 2010/2011 l'Ufficio Scolastico Regionale con l'accorpamento fra il Pascal e l'Istituto Tecnico Chimico "Gian Lorenzo Bernini" in Via dei Robilant 2 nel quartiere di Ponte Milvio, in attività dal 1948 con una realtà di lunga e consolidata tradizione nella formazione di periti altamente qualificati, permetteva di aggiungere, all'offerta formativa dell'Istituto, le specializzazioni in Chimica e Materiali e in Biotecnologie Ambientali. Sempre nel 2010, il Liceo Scientifico tecnologico, ormai **Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate**, diveniva attivo in entrambe le sedi.

Ancora dieci anni e l' IIS Biagio Pascal presenta all'utenza di Roma Nord ancora un nuovo percorso formativo con il **Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale (LES)**.

Oggi l'IIS Biagio Pascal, offre, dunque, la possibilità di scelta tra **due percorsi formativi liceali**: Liceo Scientifico op. Scienze Applicate (sia a Brembio che a Robilant) e Liceo delle Scienze Umane op. economico-sociale(solo via Brembio) e **tre indirizzi tecnici** :Elettronica, Informatica (via Brembio),Chimica Materiali e Biotecnologie (via dei Robilant).

LE RISORSE PROFESSIONALI

Le caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale dell'IIS Biagio Pascal rivelano una significativa percentuale di contratti a tempo indeterminato sia fra il personale docente che fra gli ATA. Fra questi, i docenti a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto da più di cinque anni sono circa il 75% presenza che rafforza positivamente il senso di appartenenza alla scuola e il livello di esperienza. Caratteristica dell'organico dell'IIS Biagio Pascal nel suo complesso è anche quella di rispondere alle due principali vocazioni della scuola, vale dire la predilezione per la **didattica laboratoriale**, a cui corrisponde un importante numero di insegnanti tecnico pratici e di Assistenti Tecnici, e l'attenzione per la **personalizzazione degli apprendimenti**, che si concretizza in un atteggiamento inclusivo, con circa 25 docenti di sostegno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo nell'anno scolastico 2022/23 appare omogenea per tutti gli indirizzi, sia liceali che ITT. Il numero di studenti



con punteggio dal 6 al 9 nell'Esame di Stato del I ciclo e' percentualmente piu' alto della media cittadina, regionale e nazionale. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, superiore alla media cittadina, rappresenta una opportunita' di crescita e arricchimento per l'intera popolazione scolastica, grazie alla strategie di inclusione .

Vincoli:

La provenienza socio-economica e culturale degli studenti e' variegata. La componente di studenti stranieri e' superiore la media cittadina . Il dato sull'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate non e' apprezzabile

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il XV Municipio e', insieme ai municipi VI, IX, X, XIV, fra i piu' "giovani" della citta' con un'eta' media, un indice di vecchiaia ed un indicatore di "anziani per bambino" inferiori alla media cittadina, con un incremento di crescita della popolazione nell'ultimo decennio pari al 10,4%. In entrambe le sedi sono presenti biblioteche di quartiere ed associazioni che permetterebbero una partecipazione ed un'integrazione della popolazione (e dunque degli studenti) alla vita sociale e relazionale

Vincoli:

La scuola con le sue sedi in via Brembio 97 e via dei Robilant 2, si colloca nel XV Municipio che, secondo gli ultimi rapporti statistici, rappresenta per estensione il secondo Municipio di Roma Capitale. In esso si alternano zone non densamente abitate con altre a maggiore densita', i quartieri urbani e suburbani, con un panorama socio-economico non omogeneo. Nella sede di Via Brembio e' medio alto l'indice di popolazione di stranieri residenti per i quali l'Istituto ha messo in atto una politica di inclusione, mentre nella sede di Via dei Robilant la popolazione appartiene ad un ceto meno omogeneo

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Negli ultimi anni la scuola si e' distinta per un numero importante di progetti (PON, Monitor 440, MIUR) che ha consentito di ricevere finanziamenti consistenti per promuovere attivita' didattiche e di potenziamento dell'offerta formativa. Inoltre ha potuto usufruire di donazioni di sponsor e sostenitori (fra i quali Unicredit, Regione Lazio, Fastweb, MEF...ecc) per la donazione di PC, stampanti, per il rifacimento dei laboratori nonche' il finanziamento di iniziative (Fastweb4school), che hanno incrementato le dotazioni tecnologiche e digitali della scuola. Le dotazioni dei laboratori, e delle aule sono state rinnovate e implementate grazie ai fondi pervenuti dalla partecipazione a iniziative e



bandi ministeriali ed europei con nuova strumentazione videoproiettori , pc, connessione a internet .
Anche le dotazioni sportive di entrambe le sedi sono state rinnovate .

Vincoli:

La struttura degli edifici dei due plessi presenta ampi margini di miglioramento (anche rispetto alle potenzialita'). La distanza fra i plessi e' decisamente elevata, rendendo non facile la realizzazione di molte attivita' condivise.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale in servizio della scuola si caratterizza per una certa stabilita' ed esperienza, e comunque in linea con la media regionale cittadina. L'eta' anagrafica sta progressivamente abbassandosi e questo comporta una quota crescente di innovazione metodologica e didattica. I docenti piu' giovani hanno nella gran parte certificazioni informatiche. Il personale di sostegno con contratto a tempo indeterminato e' laureato, ha ottime conoscenze professionali ed ha frequentato diversi corsi di aggiornamento relativi soprattutto al concetto di inclusione e integrazione

Vincoli:

Necessita' di corsi gratuiti all'interno della scuola che diano certificazioni linguistiche. Il posto del DSGA risulta ancora vacante per cui ogni anno viene nominato un assistente amministrativo dalle graduatorie vista la mancanza di disponibilita' degli assistenti amministrativi interni



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BIAGIO PASCAL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS12300N
Indirizzo	VIA BREMBIO 97 - 00188 ROMA
Telefono	0612-1124205
Email	RMIS12300N@istruzione.it
Pec	RMIS12300N@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://pascalroma.edu.it/

Plessi

PASCAL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPPM123015
Indirizzo	VIA BREMBIO ROMA 00188 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	128

BIAGIO PASCAL (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF123016
Indirizzo	VIA BREMBIO 97 - 00188 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• CHIMICA E MATERIALI• ELETTRONICA• INFORMATICA• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	837

Approfondimento

La sede principale dell'IIS Biagio Pascal è ospitata in un grande complesso scolastico, situato tra Labaro e Prima Porta, nella zona nord di Roma a ridosso del GRA, in corrispondenza della via Flaminia e della Tiberina, agevolmente raggiungibile anche dalla Cassia.

La storia dell'IIS Biagio Pascal è ormai quasi quarantennale, cominciando nel febbraio 1983 quando si insediò nell'attuale sede come succursale dell'ITIS Max Planck. portando, nel giro di tre anni, per la consistente crescita degli iscritti alla nascita del ITIS Pascal , con le specializzazioni di Informatica e Telecomunicazioni.

Il preside Prof. Luigi Lettieri, a cui è dedicata la biblioteca della sede di via Brembio, contribuì in tale periodo in maniera determinante allo sviluppo dell'Istituto con un impegno costante ed innegabili capacità umane e professionali.

Nell'anno scolastico 1993/1994 l'offerta formativa si ampliava con l'istituzione di una sezione di Liceo Scientifico Tecnologico (Progetto Brocca).

Nel 2010/2011 l'Ufficio Scolastico Regionale con l'accorpamento fra il Pascal e l'Istituto Tecnico Chimico "Gian Lorenzo Bernini" in Via dei Robilant 2 nel quartiere di Ponte Milvio, in attività dal 1948 con una realtà di lunga e consolidata tradizione nella formazione di Periti altamente qualificati, permetteva di aggiungere all'offerta formativa dell'Istituto le specializzazioni in Chimica dei Materiali e in Biotecnologie Ambientali.

Sempre nel 2010, il Liceo Scientifico tecnologico, ormai **Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate**, diveniva attivo in entrambe le sedi.

Ancora dieci anni e l'IIS Biagio Pascal presenta all'utenza di Roma Nord ancora un nuovo



percorso formativo con il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale (LES)

L' IIS Pascal, dunque offre, oggi, la possibilità di scelta tra due percorsi formativi liceali: Liceo Scientifico op. Scienze Applicate(via Brembio e via dei Robilant) e Liceo delle Scienze Umane op. economico-sociale (via Brembio) e quattro indirizzi tecnici: elettronica, Informatica(via Brembio) Chimica dei Materiali, Biotecnologie(via Dei Robilant).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	4
	Elettronica	1
	Fisica	2
	Informatica	7
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	98
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	4
	videoproiettori nelle classi	45



Approfondimento

L' IIS Biagio Pascal, negli ultimi quattro anni, ha partecipato a numerosi bandi con l'obiettivo di accedere a fondi e risorse che consentissero di attivare interventi di riqualificazione, adeguamento e miglioramento delle attrezzature e degli spazi in entrambe le sedi.

Bandi di rilevanza nazionale (Monitor 440, MIUR, PON), la partecipazione al bando della "Fondazione Roma", le proficue collaborazioni con Enti esterni, fra cui il Foro Italiceo e il Laboratorio BIOS, il progetto "RIUSO & RICICLO AL PASCAL DI PONTE MILVIO", nell'ambito del concorso "Roma si progetta la scuola", sviluppato congiuntamente ai rappresentanti dei genitori, hanno contribuito all'implementazione di spazi e attrezzature. Particolare menzione merita il progetto **MIBACT Labaro attiva la cultura** (progetto finanziato con bando nazionale unico - Regione Lazio) con attivazione di ben 11 laboratori e con la sistemazione delle Aule teatro, cinema e musica.

Gli stanziamenti del MIUR nell'anno 2020 per fronteggiare l'emergenza COVID sono stati fondamentali per corredare ogni aula di computer dedicati, dotati di webcam e casse audio, necessari alla didattica digitale integrata prevista dal piano emergenza.

Si sono avviati, inoltre, i lavori di riqualificazione della sede Via Robilant, ospitata in un edificio risalente agli anni '30 del secolo scorso, attraverso un'intensa attività di adeguamento e messa in sicurezza degli spazi e lavori di smaltimento di materiali obsoleti.

La sede di via Brembio ha visto la riapertura delle aule e dei locali siti al secondo piano della palazzina B.

La messa in rete delle due sedi (WI-FI) è stato portato a compimento nella prima parte del corrente così come il potenziamento attraverso linea veloce.



Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	27

Approfondimento

Le caratteristiche anagrafiche e di servizio del personale dell'IIS Biagio Pascal rivelano una significativa percentuale di contratti a tempo indeterminato sia fra il personale docente che fra gli ATA. Fra questi i docenti a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto da più di cinque anni sono circa il 75%, presenza che rafforza positivamente il senso di appartenenza alla scuola e il livello di esperienza.

Nell'anno in corso la carica di reggente è ricoperta dal medesimo Dirigente Scolastico dell'ultimo triennio, mentre il DSGA risulta a tempo determinato nominato da graduatoria.

Caratteristica dell'organico dell'IIS Biagio Pascal nel suo complesso è anche quella di rispondere alle due principali vocazioni della scuola, vale dire la **didattica laboratoriale**, a cui corrisponde un importante numero di insegnanti tecnico pratici e di Assistenti Tecnici, e l'attenzione per la **personalizzazione degli apprendimenti**, che si concretizza in un atteggiamento inclusivo, con 25 docenti di sostegno.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- In accordo all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, tenuto conto di quanto emerso dal RAV, l'Istituto B. Pascal si propone di:
 - Ridurre la concentrazione dei debiti nelle discipline di base nel primo biennio e delle discipline di indirizzo nel secondo biennio.
 - Diminuire di una percentuale entro il 5% , per tutti i corsi dell'istituto, gli studenti che vengono promossi con voto di consiglio.
 - Migliorare i risultati dei test INVALSI in italiano, matematica e inglese nelle classi di tutti gli indirizzi dell'istituto, sia per le prove del secondo anno che dell'ultimo anno scolastico.
 - Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle altre scuole con stesso indice ESCS.
 - Stabilire collegamenti tra realtà locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
 - Utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti, per porsi con atteggiamento critico e responsabile nell'apprendimento permanente e nella realizzazione del proprio progetto di vita.
 - Migliorare i risultati e le performance degli studenti immatricolati all'università.
 - Aumentare entro il 5% la percentuale di diplomati che acquisisce almeno la metà di CFU dopo un anno di università.
 - Migliorare, entro 2 anni, l'indice di occupazione degli studenti in uscita e portare il numero di iscritti alle facoltà STEM in linea con la media regionale.
 - **Vedi atto di Indirizzo al seguente link:** <https://www.trasparenza-pa.net/?codcli=SG28906&node=1&page=1&opc=1610113>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la concentrazione dei debiti nelle discipline di base nel primo biennio e di indirizzo nel secondo biennio

Traguardo

Diminuire in tutto l'istituto gli studenti che vengono promossi con voto di consiglio con una percentuale entro il 5%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati dei test INVALSI in italiano, matematica e inglese nelle classi di tutti gli indirizzi dell'istituto sia per le prove del secondo anno che dell'ultimo anno scolastico.

Traguardo

Allineare i risultati prove INVALSI a quelli delle altre scuole con stesso indice ESCS

● Risultati a distanza

Priorità

Stabilire collegamenti tra realtà locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare gli strumenti



metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento critico e responsabile nell'apprendimento permanente e nella realizzazione del proprio progetto di vita

Traguardo

Migliorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università; aumentare entro il 5% la percentuale di diplomati che acquisisce almeno la meta' di CFU dopo un anno di università. Migliorare entro 2 anni l'indice di occupazione degli studenti in uscita e portare il numero di iscritti alle facoltà STEM in linea con la media regional



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INCREMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO IN ITINERE E POST DIPLOMA**

Per l'incremento del successo formativo in itinere e post diploma si prevede di:

- potenziare la progettazione per competenze nell'ambito dei dipartimenti e dei Consigli di Classe
- definire chiari e misurabili livelli di competenza per consentire processi di autovalutazione
- incentivare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, pur prevedendo la somministrazione di esercitazioni comuni in vista della preparazione alle prove dell'Esame di Stato
- curare le attività di orientamento in uscita per favorire il successo formativo nel post-diploma.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE "Obiettivo": acquisizione competenze in italiano/matematica tramite i dipartimenti con individuazione dei punti di criticità a partire da approfondita analisi esiti



○ Ambiente di apprendimento

Attivare pratiche didattiche innovative e motivanti (favorire didattica laboratoriale e metodologie didattiche attive come "project Based Learning" , "Challenge Based Learning" e "Cooperative Learning"). Condividere le suddette pratiche.

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimenti innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti Funzioni strumentali Animatore Digitale Referenti di dipartimento
Risultati attesi	Migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento Incrementare la consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare scelte mirate e di realizzazione delle aspirazioni personali e del proprio progetto di vita.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Aziende, Università , Enti
Responsabile	F. S. Orientamento Referenti PCTO
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati del percorso formativo e delle scelte nel post-diploma



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con le Azioni #15, #19, #20, #21 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) si vuole attuare la realizzazione di azioni per il potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza digitale degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative.

Progetti PON (vedi su sito)

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'IIS Biagio Pascal è impegnato in una progressiva implementazione tecnologica e digitalizzazione dei processi amministrativi. Figure chiave della progettazione e della logistica sono l'Animatore e il Team Digitale.

Fonti di finanziamento sono le risorse di bilancio e i fondi europei derivanti dalla partecipazione ai bandi PON.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



L'IIS Biagio Pascal mira a realizzare una didattica inclusiva, innovativa e ad alto contenuto orientante.

A questo scopo promuove e aderisce a reti , istituzionali e non solo, che sviluppino e incentivino le competenze trasversali e di cittadinanza:

Rete DSA ampliata BES

Ambito 9

LinkCampus

Le Ali della Libertà

Rete XV (ex RESCO)

Rete " Azioni PNSD per le competenze e la cittadinanza digitale"

Per gli alunni del Liceo Scientifico LSA è attiva la convenzione con l'Università Sapienza attraverso il percorso, ormai pluriennale, del Liceo Matematico.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tutte le aule scolastiche dell' IIS Biagio Pascal sono dotate di pc, webcam, altoparlanti. I videoproiettori, alcuni dei quali interattivi, sono presenti nella maggioranza delle aule.

L'IIS Biagio Pascal, anche attraverso i fondi PON e della Fondazione Roma, ha curato l'implementazione della dotazione strumentale dei laboratori, utilizzati da tutti gli studenti, sia del percorso tecnico (Informatico, Chimico, Biotecnologico, Elettronico) sia del percorso liceale.

Parte dei fondi destinata alla scuola per l'emergenza COVID è servita a migliorare la rete di Istituto, in entrambe le sedi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

A cura di una commissione individuata dal collegio docenti saranno progettate iniziative ed attività curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNRR,



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

In questa sezione del PTOF la scuola, attraverso le sue sottosezioni, illustra la risposta ai bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza nella predisposizione dell'offerta formativa.

INDIRIZZI DI STUDIO QUADRI ORARIO E TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

L' IIS Biagio Pascal, offre, oggi, nelle sue due sedi, la possibilità di scelta tra due percorsi formativi liceali (Liceo Scientifico op. Scienze Applicate e Liceo delle Scienze Umane op. economico-sociale) e tre indirizzi tecnici (Elettronica, Informatica, Chimica Materiali e Biotecnologie).

ISTITUTO TECNICO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica :

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Gli Istituti Tecnici si dividono in due settori in cui si articolano gli undici indirizzi previsti dal Regolamento di riordino degli Istituti tecnici. Sono indirizzi pensati anche per favorire le possibilità di occupazione: il mondo del lavoro cerca, infatti, tecnici specializzati e in Italia non ce ne sono a sufficienza.

Nella nostra scuola, nel plesso di Via Robilant, è presente il settore tecnologico con **l'INDIRIZZO "CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE"**, per imparare a gestire i processi chimico-biologici da adottare nei settori della ricerca, farmaceutico, alimentare, ambientale, tintorio e del trattamento dei pellami. Con un focus su tutela dell'ambiente e salute. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni **"Chimica e materiali"**, **"Biotecnologie ambientali"**, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

A) ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze specifiche di indirizzo :

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi



chimici e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

B) ARTICOLAZIONE CHIMICA E MATERIALI

Competenze specifiche di indirizzo :

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Nel plesso di Via Brembio è presente il settore tecnologico con l'**INDIRIZZO "ELETTRONICA ED**



ELETTROTECNICA" e l'**INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"**, rappresentato dall'articolazione **"INFORMATICA"**.

C) ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

D) ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti



- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni.

LICEI

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

A) LICEO SCIENTIFICO op. SCIENZE APPLICATE

Competenze specifiche

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello



sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B) LICEO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze specifiche :

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

CURRICOLO DI ISTITUTO E CURRICOLO DI ED. CIVICA

L'IIS Biagio Pascal offre i seguenti indirizzi

- ISTITUTO TECNICO settore tecnologico presente nelle due sedi di via Brembio (Labaro) e Via dei Robilant(Ponte Milvio).
- LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate (in entrambe le sedi di Via Brembio e Via dei Robilant)



- LICEO SCIENZE UMANE opzione economico sociale detto anche LES solo nella sede di Via Brembio.

L'Istituto tecnico a sua volta presenta i seguenti indirizzi: - Elettronica ed elettrotecnica (solo sede di Via Brembio) - Informatica e Telecomunicazioni (solo sede di Via Brembio) - Chimica Materiali e Biotecnologie ambientali (solo sede di Via dei Robilant) . Dall'a.s. 2020-21 il nuovo indirizzo del Liceo delle scienze Economiche e Sociali (LES), presso la sede di via Brembio, accresce ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto. Gli alunni sono tenuti a scegliere l'indirizzo sin dall'iscrizione alla prima classe, ma viene offerta la possibilità nel primo biennio di effettuare passaggi di indirizzo senza sostenere esami, in un percorso di riorientamento che viene sostenuto e supportato dai docenti con attività di recupero in itinere. La preparazione conseguita dagli alunni dell'Istituto Tecnico Tecnologico rende possibile alla fine del percorso sia la prosecuzione negli studi superiori post-diploma di tipo universitario che l'apertura ad un aggiornamento costante in ambito lavorativo, il tutto attraverso una particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia personale, del metodo di studio, del problem solving.

Nel Liceo scientifico opzione scienze applicate, l'azione formativa fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della Terra, all'informatica e alle loro applicazioni. Gli insegnanti hanno l'opportunità di utilizzare i laboratori permettendo agli allievi di acquisire una specifica modalità di apprendimento e comprensione della realtà. Tale approccio didattico contribuisce al contrasto della dispersione scolastica.

Il LES (Liceo economico-sociale), a conclusione del percorso di studio, permette agli studenti di acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura psicologica e socio-antropologica. In generale il percorso, caratterizzato anche dallo spagnolo come terza lingua curricolare, contribuisce all'acquisizione degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, ed essere in grado di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

In tutti i percorsi ben si evidenzia la lunga esperienza inclusiva del Pascal che ha sempre dedicato particolare attenzione ad alunni che, per stato o storia personali, presentino bisogni educativi e formativi speciali (BES) o DSA (disturbi specifici di apprendimento). Tra gli alunni



dell'Istituto, sono numerosi gli atleti professionisti e semiprofessionisti, nonché giovani musicisti impegnati nello studio presso il Conservatorio: anche delle loro diverse esigenze si cerca di tener conto, sempre nel rispetto degli standard del percorso formativo. Si può, dunque, concludere che l'accoglienza dell'IIS Biagio Pascal delle diverse esigenze, non solo formative, costituisce uno stimolo continuo per i docenti nella personalizzazione e nell'individualizzazione degli apprendimenti e contribuisce in maniera determinante alla crescita di studenti e studentesse, dal punto di vista culturale, relazionale, umano, rendendoli aperti agli stimoli e futuri cittadini consapevoli.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, e che saranno da allegare al diploma finale al termine del percorso quinquennale di studi e (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

I tre pilastri dell'Educazione civica, Costituzione - legalità - convivenza, Sostenibilità - salute - benessere, Cittadinanza digitale, verranno sviluppati da ciascun Consiglio di classe proponendo argomenti, attività e progetti tratti dalle piste di lavoro elaborate dalla Commissione di educazione Civica. Ciascun anno scolastico, il Consiglio di Classe inserirà nella propria programmazione annuale e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, le attività che reputa coerenti e funzionali al Curriculum. Tali attività, al termine del quinquennio di studi verranno inserite nel Documento di classe.

Si allegano i criteri di valutazione del curriculum di educazione civica.

PERCORSI PCTO

In ottemperanza alla legge 107 del 13 luglio 2015, nonché alla Legge 145 del 30 dicembre 2018, l'IIS Biagio Pascal ha progettato **vari percorsi** per promuovere e sviluppare le



competenze trasversali e contribuire ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo degli alunni frequentanti gli ultimi tre anni, si concorre a rafforzare la capacità di operare scelte consapevoli e la crescita sociale ed emotiva degli studenti e delle studentesse.

Le attività che afferiscono a ciascun percorso concorrono al raggiungimento del monte ore di PCTO, che non dovrà essere **inferiore a 150 ore** nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli ITT e **non inferiore a 90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Di seguito i percorsi proposti dall'Istituto:

PERCORSI PCTO 2022/23

1. Teoria dei giochi, economia comportamentale ed esperimenti
2. Mestieri e culture della musica e dello spettacolo
3. Astronomia a scuola
4. Costruirsi un futuro nell'industria chimica. Federchimica
5. RFI: Una rete che fa rete- gruppo ferrovie delle stato
6. Corso sicurezza obbligatorio
7. Centri di Orientamento al Lavoro - C.O.L. «Laboratorio su come scrivere un CV efficace e sostenere un Colloquio di Lavoro» .
8. Laboratorio di Comunicazione «Podcast
9. Filosofia di emergency e attività
10. Fake news
11. Caleidoscopio della fisica
12. Educazione comportamentale
13. Educazione al soccorso
14. Potenziamento materie ICT
15. Telecomunicazioni



16. Educazione Digitale
17. Autoimprenditorialità
18. PREMIO ASIMOV
19. Percorso FINTEC
20. PROGETTO ACEA SCUOLA 22-23
21. Alternanza in Filiera nel Settore Farmaceutico
22. Costruirsi un futuro nell'industria chimica

SPERIMENTAZIONE STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO (D.M. 279 10/04/2018)

La finalità della Sperimentazione del " Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" (D.M. 279 10/04/2018) , è permettere a studentesse e studenti, impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Attualmente sono 68 gli studenti atleti di alto livello iscritti a tutti i percorsi che l'IIS Biagio Pascal offre, dal rugby alla pallacanestro, dal nuoto al salvamento, alla pallavolo, all'atletica leggera.

Le ore di attività sono considerate valide al raggiungimento del monte ore PCTO previsto dalla normativa ai fini della partecipazione all'Esame di Stato.

• INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I finanziamenti giunti alla scuola dai progetti Erasmus +KA1-VET e Cinema per la scuola (il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione), hanno permesso l'attivazione di sperimentazioni e attività didattiche innovative con ricadute attese in tutte le aree dell'Offerta Formativa.

Ad essi si aggiungono i seguenti progetti caratterizzanti l'Offerta Formativa dell'a.s. 2022/23, di durata annuale:

- 1) Supporto alla didattica: strategie di studio e public speaking
- 2) ICDL@Pascal



- 3) Centro sportivo studentesco
- 4) Laboratorio didattico a Palazzo Lateranense
- 5) Legalità e Intercultura
- 6) LICEO MATEMATICO
- 7) Laboratorio Palestrando
- 8) Io cammino da solo
- 9) Il mio amico PC
- 10) Una didattica per tutti
- 11) Alfabetizzazione linguistica
- 12) Preparazione ai Test di ammissione ai corsi di Laurea con accesso programmato
- 13) Storie remote
- 14) Corso di potenziamento per le classi quinte
- 15) Laboratorio di musica d'insieme Corale -strumentale
- 16) Il pickleball a scuola
- 17) Didascalie in collezione

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E FREQUENZA

Ai sensi dell'articolo 1 del D.lgs n. 62 del 2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Criteri di valutazione comuni:

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI - partecipare alle attività scolastiche - rispettare gli impegni -



acquisire le basi per un metodo di studio autonomo e organizzato, - rispettare gli altri e le regole della convivenza civile - agire in modo responsabile - avere un atteggiamento positivo e propositivo nelle dinamiche di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI - acquisire specifiche competenze disciplinari - relazionare in forma scritta e orale in modo chiaro e corretto - analizzare nuclei tematici, problemi e processi - compiere operazioni di sintesi e collegamenti tra discipline - acquisire gli elementi base dei linguaggi settoriali - lavorare in gruppo.

In Allegato : Tabella per l'assegnazione del voto nelle singole discipline

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento di ogni studente riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (attività curricolari, extracurricolari, ecc.) e si estende anche alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi attivati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (es. viaggi d'istruzione, visite guidate) .

La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi (da 10 a 5, e, in casi particolarmente gravi, minore di 5) ed è attribuita collegialmente dal consiglio di classe, all'unanimità o a maggioranza. Essa concorre alla valutazione complessiva dello studente, all'attribuzione del credito scolastico e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato, conclusivo del ciclo di studi.

A partire dall'a.s.2019-20 il mutato scenario derivato dall'emergenza pandemica del COVID 19 ha portato il Collegio dei docenti del Pascal ad integrare i criteri di valutazione di cui sopra prima con un regolamento di comportamento in DAD e poi con le successive modifiche recepite dal documento di Integrazione del patto di corresponsabilità e dalle susseguenti modifiche del Regolamento di Istituto.

Per gli alunni diversamente abili, con disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali la valutazione è effettuata tenendo conto della normativa vigente e dei Piani Educativi Individualizzati e Piani Di Studio Personalizzati

In Allegato: Griglia di valutazione del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:



L'ammissione alla classe successiva viene effettuata in base ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e recepiti dai Consigli di Classe. La valutazione non è mai solo il risultato della media matematica dei voti attribuiti nel corso dell'anno, ma dovrà esprimere il livello raggiunto, in considerazione dei seguenti criteri generali che contribuiscono alla formulazione della proposta di voto:

processo di apprendimento di ciascuno;

-processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza;

-metodo di lavoro;

-impegno e partecipazione;

-percorso formativo;

-efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 2491, lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 7512; anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;



-frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 1223. La circolare ministeriale 4 marzo 2011, n. 20, concernente "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 d.P.R. 122/2009", fornisce indicazioni finalizzate a una corretta applicazione, in particolare, dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.1224

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico sarà attribuito secondo i seguenti criteri all'interno della banda di oscillazione. Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9, si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

1. valutazione conseguita oltre lo 0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento;
2. assiduità (con quattro livelli: scarso, sufficiente, buono, ottimo);
3. partecipazione alle attività della scuola;
4. presenza di credito formativo.
5. Interesse e profitto apprezzabili nella partecipazione alle lezioni di IRC (Insegnamento Religione Cattolica) o di Attività Alternativa.
6. Assiduità , impegno e giudizio positivo del tutor aziendale nei PCTO.

Agli studenti con giudizio sospeso e successivamente promossi, a prescindere dai risultati, si assegnerà il punteggio più basso della fascia, a meno di significativi progressi nella valutazione in tutte le discipline oggetto della sospensione di giudizio.

FREQUENZA

Per gli studenti di tutte le classi dell'IIS B.Pascal ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. La C.M. n.20 del 4-3-2011, ha precisato che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste, come previsto dal citato art.14, comma 7, del D.P.R. n.122/2009, nell'orario complessivo di tutte le discipline.

In Allegato: Tabella riassuntiva del monte ore di lezione suddiviso per corso di studi e per anno di frequenza con indicato il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto è fortemente impegnato nel favorire l'inclusione attraverso i consigli di classe e attraverso il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e punta ad offrire un'ampia e variegata serie di progetti e servizi che vanno incontro alle più diverse forme di Bisogni Educativi Speciali e a prevenire forme di esclusione e disagio, di cui si elencano solo i principali: 1) Servizio di istruzione domiciliare, che prevede la possibilità di impartire lezioni di discipline di indirizzo da parte dei docenti curricolari direttamente presso il domicilio dello studente con seri e certificati problemi di salute. 2) Numerosi progetti di educazione interculturale, di valorizzazione delle diversità e della prevenzione del disagio (prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, prevenzione della violenza di genere). 3) Progetto PON "Inclusione sociale e integrazione" che mira a rafforzare le attività di inclusione e differenziazione. 4) Sportello di ascolto, liberamente aperto a tutti gli alunni della scuola e alle famiglie, come momento importante di ascolto e accoglienza per le difficoltà relative al periodo adolescenziale.

Un importante punto di forza è la presenza del progetto rivolti alla comunità di studenti dell'Istituto praticanti sport cioè l'adesione alla Sperimentazione Studente[1]Atleta di Alto livello del MIUR (D.M. 279 del 10/04/2018)

Da ultimo ma non ultimo la RETE di SCOPO DSA : creare una buona scuola per un apprendimento facilitato.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il Consiglio di classe esamina la situazione educativa, formativa e inclusiva di ogni singolo alunno pianificando il Piano Educativo Individualizzato, in accordo con la famiglia e l'équipe socio-sanitaria che segue l'alunno. I docenti di sostegno hanno la funzione di pianificare il percorso educativo formativo individualizzato in condivisione con il C.d.C. e le altre figure del Gruppo di Lavoro H. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Nella definizione del PEI sono coinvolti i docenti di sostegno, i docenti curricolari, le famiglie e gli specialisti.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: La famiglia rappresenta un elemento essenziale nella costruzione del progetto di vita inclusivo di ogni alunno; essa non solo rappresenta una fonte di informazione



preziosa per la conoscenza dell'alunno, ma è anche il luogo in cui si realizza la continuità tra educazione formale e informale. Il supporto e il coinvolgimento della famiglia è, quindi, indispensabile e deve concretizzarsi attraverso una sempre maggiore collaborazione e partecipazione alla vita scolastica. La comunicazione con la famiglia deve essere costante, puntuale e tempestiva soprattutto di fronte all'individuazione e alla risoluzione di eventuali difficoltà che potrebbero presentarsi nel percorso didattico educativo degli alunni. Il supporto della famiglia è, dunque, essenziale nella progettazione e nella realizzazione del piano educativo individualizzato di ogni alunno

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione I singoli dipartimenti studiano criteri e modalità per la valutazione tenendo in considerazione i piani personali e la documentazione prodotta dalle famiglie. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Nel periodo antecedente le iscrizioni, tra dicembre e gennaio, l'istituto da molti anni si apre al territorio attraverso giornate di open day, normalmente di sabato, per consentire alle famiglie una scelta consapevole sui percorsi offerti e sulle caratteristiche didattiche e organizzative della scuola. Informazioni sui diversi percorsi di studio vengono anche condivise dai docenti della scuola durante gli open day, organizzati dalle scuole medie del territorio. Inoltre gli alunni dell'ultimo anno delle medie interessati all'iscrizione possono chiedere di frequentare una giornata tipo in un classe del primo biennio. Interi gruppi classe delle scuole medie del territorio sono accolti, dietro prenotazione, per attività laboratoriali presso i laboratori di informatica, scienze, chimica e fisica. Durante i primi mesi, in base anche i risultati dei test d'ingresso, viene organizzato in orario curricolare, un periodo di recupero e omogeneizzazione delle competenze per consentire al gruppo classe di affrontare in modo efficace i nuovi programmi disciplinari. L'orientamento in uscita è garantito attraverso i continui contatti con Università, Enti e realtà lavorative, anche del terzo settore, attraverso i progetti e PCTO.

DDI

A settembre 2020, su impulso del DS, il Collegio dei Docenti ha deliberato il Piano di Istituto per



la didattica digitale integrata, cioè la metodologia innovativa di insegnamento - apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Nel rimandare all'intero documento, visibile sul sito, si ricorda quanto previsto in tema di valutazione all'Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto..

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati .

normalmente di sabato, per consentire alle famiglie una scelta consapevole sui percorsi offerti e sulle caratteristiche didattiche e organizzative della scuola. Informazioni sui diversi percorsi di studio vengono anche condivise dai docenti della scuola durante gli open day, organizzati dalle scuole medie del territorio. Inoltre gli alunni dell'ultimo anno delle medie interessati all'iscrizione possono chiedere di frequentare una giornata tipo in un classe del primo biennio. Interi gruppi classe delle scuole medie del territorio sono accolti, dietro prenotazione, per attività laboratoriali presso i laboratori di informatica, scienze, chimica e fisica. Durante i primi mesi, in base anche i risultati dei test d'ingresso, viene organizzato in orario curricolare, un periodo di recupero e omogeneizzazione delle competenze per consentire al gruppo classe di



affrontare in modo efficace i nuovi programmi disciplinari. L'orientamento in uscita è garantito attraverso i continui contatti con Università, Enti e realtà lavorative, anche del terzo settore, attraverso i progetti e PCTO.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BIAGIO PASCAL

RMTF123016

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.



- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e

biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTRONICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed



elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PASCAL

RMPM123015

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.





Insegnamenti e quadri orario

BIAGIO PASCAL

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 ELETTRONICA

QO ELETTRONICA 2020



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI 2018



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 INFORMATICA

QO INFORMATICA 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: PASCAL RMPM123015 SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

COPIA DI QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Ogni classe, tenendo presente i tre Pilastri dell'educazione Civica (1. Costituzione-Legalità Convivenza; 2. Sostenibilità-Salute-Benessere; 3. Cittadinanza digitale), ha un coordinatore per l'insegnamento trasversale della suddetta materia che stabilisce di suddividere la quota annua per un totale di n. 33 ore.

Approfondimento

Le discipline più afferenti all'insegnamento trasversale di educazione civica solitamente saranno: italiano, storia, inglese, informatica, scienze naturali e scienze motorie.



Curricolo di Istituto

BIAGIO PASCAL

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'IIS Biagio Pascal (Codice meccanografico generale RMIS12300N) dall'a.s. 2020/21 si suddivide in: - ISTITUTO TECNICO settore tecnologico (Codice RMTF123016) presente nelle due sedi di via Brembio (Labaro) e Via dei Robilant(Ponte Milvio). - LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate (in entrambe le sedi di Via Brembio e Via dei Robilant) - LICEO SCIENZE UMANE opzione economico sociale detto anche LES (Codice RMPM123015) solo nella sede di Via Brembio. L'Istituto tecnico a sua volta presenta i seguenti indirizzi: - Elettronica ed elettrotecnica (solo sede di Via Brembio) - Informatica e Telecomunicazioni (solo sede di Via Brembio) - Chimica Materiali e Biotecnologie ambientali (solo sede di Via dei Robilant) Dal corrente a.s. 2020-21 l'attivazione del nuovo indirizzo liceale, il Liceo delle scienze Economiche e Sociali (LES), presso la sede di via Brembio, accresce ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto. Gli alunni sono tenuti a scegliere l'indirizzo sin dall'iscrizione alla prima classe, ma viene offerta la possibilità nel primo biennio di effettuare un cambiamento di indirizzo senza sostenere esami, in un percorso di riorientamento che viene sostenuto e supportato dai docenti con attività di recupero in itinere. La preparazione conseguita dagli alunni dell'Istituto Tecnico Tecnologico rende possibile alla fine del percorso sia la prosecuzione negli studi superiori post-diploma che l'apertura ad un aggiornamento costante in ambito lavorativo, il tutto attraverso una particolare attenzione allo sviluppo dell'autonomia personale, del metodo di studio, del problem solving. Nel Liceo scientifico opzione scienze applicate, l'azione formativa fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni. Le attività di laboratorio, uno dei principali tratti caratterizzanti questo indirizzo, permettono di acquisire una specifica modalità di apprendimento e comprensione della realtà, contribuendo al contrasto della dispersione



scolastica. Il LES (Liceo economico-sociale), a conclusione del percorso di studio, permette agli studenti di acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura psicologica e socio-antropologica. In generale il percorso, caratterizzato anche dallo spagnolo come terza lingua curricolare, contribuisce all'acquisizione degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, ed essere in grado di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. In tutti i percorsi ben si evidenzia la lunga esperienza inclusiva del Pascal che ha sempre dedicato particolare attenzione ad alunni che, per stato o storia personali, presentino bisogni educativi e formativi speciali (BES) o DSA (disturbi specifici di apprendimento). Tra gli alunni dell'Istituto, sono numerosi gli atleti professionisti e semiprofessionisti, nonché giovani musicisti impegnati nello studio presso il Conservatorio: anche delle loro diverse esigenze si cerca di tener conto, sempre nel rispetto degli standard del percorso formativo. Si può, dunque, concludere che l'accoglienza dell'IIS Biagio Pascal delle diverse esigenze, non solo formative, costituisce uno stimolo continuo per i docenti nella personalizzazione e nell'individualizzazione degli apprendimenti e contribuisce in maniera determinante alla crescita di studenti e studentesse, dal punto di vista culturale, relazionale, umano, rendendoli aperti agli stimoli e futuri cittadini consapevoli.

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'IIS Biagio Pascal, parallelamente alle attività curricolari, offre ai propri studenti occasioni didattiche extracurricolari ed interdisciplinari di arricchimento culturale: Esse sono intese come stimolo ad un approccio differente allo studio e ad incentivare la partecipazione degli studenti e delle studentesse al dialogo didattico.. Le principali iniziative offerte riguardano, ad esempio, stage linguistici, visite guidate a musei, mostre, aziende e istituzioni; partecipazione a gare e manifestazioni sportive; attività di volontariato; partecipazione a gare disciplinari regionali e nazionali (al momento in forse causa emergenza COVID 19), stage e tirocini formativi presso strutture pubbliche e/o private presenti nel territorio, attività laboratoriali, teatrali e musicali. (al momento sospese causa emergenza COVID 19),



Dettaglio Curricolo plesso: PASCAL

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: BIAGIO PASCAL

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Economia ,Energia &Ambiente

Il progetto che coniuga Economia, Energia & Ambiente ha l'obiettivo di rendere gli alunni consapevoli dei sistemi economici e delle relazioni esistenti fra imprese, individui e territorio. Obiettivo ancor più ambizioso è di contribuire alla consapevolezza in studenti e studentesse riguardo ai fabbisogni energetici fondamentali e alle declinazioni ambientali che ogni scelta, individuale o collettiva, comporta per il loro soddisfacimento.

Pertanto i Percorsi per le Conoscenze Trasversali e l'Orientamento, proposti nell'ambito progetto, sono finalizzati ad approfondire diversi aspetti che vanno dall'impatto sul sistema economico al mutare delle fonti di energia e della tecnologia che le utilizza, al rapporto energia/tecnologia, analizzato nell'ottica di fornire strumenti utili alla comprensione delle questioni in gioco nel processo di transizione dalle fonti fossili ad altre fonti, ai temi della sostenibilità di ogni atto umano di consumo di energia e per ogni fonte di energia prodotta e utilizzabile.

Particolare spazio verrà dato al concetto di "Impronta Ambientale" in relazione al Bilancio Energetico & Ambientale.

Le offerte formative e i percorsi offerti da enti e aziende che confluiranno nel progetto nell'a.s.2020-21 saranno diffusi aggiornando la sezione PCTO sul sito dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni percorso i Consigli di classe individuano le discipline afferenti che nella valutazione finale terranno conto dell'attività svolta, privilegiando le discipline di ambito tecnico-scientifico.

● Mondo digitale

Il Progetto Mondo digitale si fonda sull'osservazione di come le applicazioni di Intelligenza Artificiale siano sempre più presenti in tutti i contesti, non solo industriali, ma anche e soprattutto domestici della nostra quotidianità, finendo per modificare le nostre abitudini di vita sia pur facilitandole. Affacciarsi sul mercato del lavoro di domani significa sempre di più essere consapevoli che l'AI impatterà profondamente il mondo delle aziende che dovranno gestire soluzioni tecnologiche disponibili per rendere intelligenti prodotti e processi.

Ecco dunque l'obiettivo del Progetto; quello di formare gli studenti sulle opportunità dell'AI e sulle sue applicazioni più diffuse dall'uso nelle strategie di marketing, alle chatbot, ai videogames.

Le offerte formative e i percorsi offerti da enti e aziende che confluiranno nel progetto nel corso dell'a.s.2022-23 saranno diffusi aggiornando la sezione del PCTO sul sito dell'Istituto



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni progetto i Consigli di classe individuano le discipline afferenti che nella valutazione finale terranno conto dell'attività svolta, privilegiando l'informatica

● ScientificaMente

Appassionare studenti e studentesse alla cultura scientifica e sostenere tra le nuove generazioni un vero e proprio processo di reframing, sempre più incentrato sulla formazione e in ambito STEAM, è il duplice obiettivo in cui si articola il **Progetto ScientificaMente**.

Al suo interno sono inserite tutte le proposte di PCTO di ambito tecnico-scientifico che vanno dalle attività di laboratorio a progetti finalizzati a potenziare conoscenze e competenze specifiche dalla ricerca di base in chimica, mineralogia, fisica, matematica, informatica.

Gli studenti potranno accostarsi a tutte le fasi del percorso della ricerca scientifica: dalla catalogazione fino agli aspetti redazionali di scrittura completa di un lavoro scientifico.



Le offerte formative e i percorsi offerti da Università, Istituti ed Enti che confluiranno nel progetto nel corrente a.s. 2020.21 saranno diffusi aggiornando la sezione PCTO sul sito dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni percorso i Consigli di classe individuano le discipline afferenti che nella valutazione finale terranno conto dell'attività svolta, privilegiando le discipline di ambito tecnico-scientifico

● Pronti lavoro via

Il **Progetto Pronti lavoro via** si pone l'obiettivo di mettere in relazione alunni e alunne con il territorio e con le sue realtà produttive, in una modalità di interazione, apprendimento e scambio reciproco, ed è costruito per aiutare a sviluppare alcune competenze chiave di cittadinanza in ambienti di apprendimento formali, non formali e informali.

Scopo principale della proposta è fornire opportunità e strumenti utili all'esplorazione e alla



conoscenza di sé e dell'altro, per promuovere la qualità dei processi inclusivi e orientativi che si rivelano maggiormente efficaci in contesti attenti alla dimensione emozionale, socio-affettiva e metacognitiva.

Le offerte formative e i percorsi offerti da enti privati e pubblici e da agenzie formative territoriali che confluiranno nel progetto nell'a.s. 2020-21 saranno diffusi aggiornando la sezione PCTO sul sito dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni percorso i Consigli di classe individuano le discipline afferenti che nella valutazione finale terranno conto dell'attività svolta, privilegiando discipline umanistiche e di indirizzo.

● **Sperimentazione Studente-Atleta di alto livello (D.M. 279)**



10/04/2018)

La finalità della Sperimentazione del "**Progetto didattico Studente-atleta di alto livello**" (D.M. **279 10/04/2018**), è permettere a studentesse e studenti, impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Attualmente sono più di 70 gli studenti atleti di alto livello iscritti a tutti i percorsi che l'IIS Biagio Pascal offre, dal rugby alla pallacanestro, dal nuoto al salvamento, alla pallavolo, alla atletica leggera.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni percorso i Consigli di classe individuano le discipline afferenti che nella valutazione



finale terranno conto dell'attività svolta, privilegiando la disciplina di Scienze Motorie

● Laboratori creativi

Il **Progetto Laboratori creativi** raccoglie al suo interno una molteplice serie di proposte e di percorsi formativi che hanno nel "fare" il tratto di unione. Si tratta per la maggior parte di laboratori on line in collaborazione con realtà di quartiere, basati sui principi della partecipazione attiva e della condivisione delle idee, nell'ambito delle arti visuali, della musica, dell'editing. Verranno dunque potenziate le doti di creatività, l'abilità di scrittura, nonché le competenze specifiche quale, ad esempio, l'approccio al lavoro di desk (revisione testi, titolazione, impaginazione e pubblicazione on line).

Le offerte formative e i percorsi offerti in questo settore nel corso dell'a.s.2020-21 confluiranno nel progetto e saranno diffusi aggiornando la sezione PCTO sul sito dell'Istituto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Labaro net

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Per ogni percorso i Consigli di classe individuano le discipline afferenti che nella valutazione finale terranno conto dell'attività svolta, privilegiando le discipline di umanistiche e storico-artistiche, nonché l'informatica.

● Orientamento Post Diploma

L'Istituto ha attivato due percorsi PCTO, "Inside out" e "Cascata di conoscenze", specificatamente volti all'orientamento post-diploma, attraverso i fondi dell'Avviso pubblico per orientamento formativo e ri-orientamento Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.6.

Le offerte formative e i percorsi offerti da Enti e Aziende che confluiranno nel progetto nell'a.s. 2020-21 saranno diffusi aggiornando la sezione PCTO sul sito dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Per ogni percorso i Consigli di Classe individuano le discipline afferenti che nell valutazione finale terranno conto dell'attività svolta.

● Laboratorio di Comunicazione Podcast

Consapevolezza e gestione dei comportamenti nei settori/servizi legati alla comunicazione .
Conoscenza della strumentazione e delle competenze tecniche in ambito podcast

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Roma Capitale

Modalità di valutazione prevista

● TEORIA DEI GIOCHI ;ECONOMIA COMPORTAMENTALE ED ESPERIMENTI



Questo progetto illustra i fondamenti dell'economia comportamentale utilizzando "giochi" in laboratorio per studiare le interazioni strategiche in economia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' ROMA TRE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione sommativa

● Mestieri e culture della musica e dello spettacolo

Gli studenti, guidati da docenti universitari ed esperti nel campo della musica e dello spettacolo dal vivo, potranno partecipare a incontri con attori, musicisti, registi, tecnici e altre figure del mondo dello spettacolo; potranno inoltre incontrare i protagonisti della stagione artistica del Teatro Palladium dell'Università Roma Tre, nonché assistere gratuitamente a spettacoli appositamente selezionati per il percorso di orientamento.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' ROMA TRE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I consigli di classe si riserveranno di fare la valutazione.

● **Astronomia a scuola**

L'astronomia è uno straordinario strumento per avvicinare i ragazzi alla scienza. La bellezza degli oggetti celesti, il fascino di fenomeni lontani ed esotici, le continue scoperte dell'esplorazione spaziale, incuriosiscono soprattutto i più giovani, spingendoli a cercare le risposte alle loro domande e curiosità. L'astronomia, inoltre, grazie ai suoi aspetti multiculturali, promuove il rispetto verso il prossimo, la tolleranza e la valorizzazione delle diverse culture. Questo progetto si propone di fornire alcune conoscenze di base dell'astronomia e dell'astrofisica. I partecipanti saranno guidati alla scoperta dell'Universo che ci circonda, a partire dalla Terra e dalla nostra stella, il Sole, fino ad arrivare agli oggetti affascinanti e remoti



dell'Universo.

Il progetto è rivolto a un gruppo classe. Gli incontri si dovranno svolgere in un'aula attrezzata con la LIM. Inoltre, per alcuni incontri sarà necessario l'utilizzo del laboratorio di informatica, per altri saranno necessari spazi esterni, all'aperto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' ROMA TRE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni progetto i consigli di classe individuano le discipline afferenti che nella valutazione finale terranno conto dell'attività svolta

● **Costruirsi un futuro nell'industria chimica. Federchimica**



Sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della chimica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni progetto i consigli di classe individuano le discipline afferenti che nella valutazione finale terranno conto dell'attività svolta.

- **Centri di Orientamento al Lavoro - C.O.L. «Laboratorio su come scrivere un CV efficace e sostenere un Colloquio di Lavoro»**
-

La personalizzazione del Curriculum Vitae



Le modalità comunicative più efficaci

L'area della formazione

Le esperienze professionali: la descrizione delle attività lavorative

Le fasi di un colloquio: prima, durante e dopo

Il processo di selezione: colloquio individuale, di gruppo, a distanza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Roma Capitale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni progetto i consigli di classe individueranno le discipline afferenti.

● Caleidoscopio della fisica



Il progetto si pone l'obiettivo di approfondire, studiare e comprendere alcune simmetrie e leggi generali

della matematica e della fisica attraverso l'intuizione (nel senso etimologico dell'intus-ire, ovvero conoscere una cosa compenetrandola) di alcuni esempi pratici di problemi interessanti.

Il metodo adoperato è quello di ragionamento logico su singoli problemi per estrarre informazioni del

tutto generali sul comportamento dei sistemi logico-formali. La pratica avverrà attraverso l'utilizzo

esteso di simulazioni (html, java, etc.) e di programmazione elementare su calcolatore elettronico per

insegnare ai discenti le potenzialità che già posseggono nelle macchine che adoperano giornalmente.

L'approccio è multiplatforma (windows, mac os, linux).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università Cusano

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Per ogni progetto i consigli di classe individuano le discipline afferenti che nella valutazione finale terranno conto dell'attività svolta.

● ACEA SCUOLA 22/23

Gli studenti avranno l'opportunità di incontrare gli Esperti delle Società del Gruppo Acea che porteranno nelle scuole la loro professionalità e permetteranno agli studenti di approfondire la conoscenza dell'Azienda e le principali nozioni legate al mondo dei servizi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I consigli di classe individuano le materie afferenti che nella valutazione finale terranno conto delle attività svolte

● Alternanza in Filiera nel Settore Farmaceutico

È un progetto triennale che definisce attività e contenuti minimi per la realizzazione di percorsi, innovativi e di qualità, nelle aziende farmaceutiche e nella filiera.

E' un progetto completo che accompagna i ragazzi con una didattica innovativa a conoscere il settore e a fare esperienze nei contesti aziendali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Per ogni progetto i consigli di classe individuano le materie afferenti che nella valutazione finale terranno conto delle attività svolte

● Costruirsi un futuro nell'industria chimica

Percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Compito dei consigli di classe

● Percorso AUTOIMPREDITORIALITA'

Educazione all'autoimprenditorialità

Il percorso su Autoimprenditorialità ti accompagnerà, in maniera concreta, nello sviluppo dell'idea

giusta e verso la costruzione del tuo progetto professionale: scoprendo gli strumenti digitali e visivi

per definire gli elementi del business plan e rinforzando le soft skills fondamentali per evolvere come

imprenditore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Compito dei Consigli di classe

● Potenziamento materie ICT

Materie stem ed ICT (Information and Communication Technologies) per l'integrazione delle studentesse nel mondo del lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Sarà compito dei consigli di classe.

● Telecomunicazioni

Approfondimento pratico sulle telecomunicazioni

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sarà compito dei consigli di classe



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LEGALITA' E INTERCULTURA

Il progetto vuole essere uno strumento utile ai nostri studenti affinché comprendano la dimensione fondamentale dell'uguaglianza in una società dove le diversità etniche, linguistiche, socio-culturali e religiose sono spesso viste come un ostacolo piuttosto che una ricchezza per il futuro. Alle singole classi verranno proposte varie attività in relazione all'età, sensibilità, necessità e interesse dimostrati.

Risultati attesi

Imparare a scoprire e potenziare le proprie attitudini e capacità al fine di operare scelte con senso di responsabilità e autonomia di giudizio. Nella relazione con gli altri si apprende: la capacità di ascolto, dialogo e collaborazione; la tolleranza, il rispetto e la comprensione reciproca; l'apertura verso individui e gruppi provenienti da un contesto diverso quanto a cultura, nazione, religione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna



Approfondimento

Per tutta la durata dell'emergenza Covid-19 le attività verranno proposte online anche con il coinvolgimento di soggetti del mondo delle ONLUS, del volontariato e del terzo settore

● LICEO MATEMATICO

Il percorso del "Liceo Matematico" è un'iniziativa che vede la collaborazione di Università e Scuola. Le attività proposte nascono da percorsi di ricerca/azione con i docenti del Dipartimento di Matematica dell'Università "Sapienza" di Roma per promuovere un atteggiamento amichevole nei confronti della matematica, accrescerne e approfondirne le conoscenze e curare le eccellenze. Gli incontri si svolgono con cadenza settimanale (durata di 60 minuti) con le classi prime e seconde e con cadenza quindicinale (durata 150 minuti) con la classe terza e quarta. Al termine di ciascun anno di corso gli allievi riceveranno un attestato di partecipazione rilasciato dal Liceo Lucrezio Caro e dal Dipartimento di Matematica dell'Università "Sapienza" di Roma. Per i ragazzi del triennio ha validità come percorso di PCTO (ex alternanza scuola -lavoro).

Risultati attesi

Sviluppare le competenze di base (comunicare, argomentare, congetturare, risolvere) indispensabili per la formazione culturale del cittadino. Sviluppare le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica. Promuovere una metodologia didattica basata sulla transdisciplinarietà che integri cultura umanistica e cultura scientifica nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata. Coinvolgere i docenti della scuola nella progettazione di percorsi innovativi che prevedano la creazione e la sperimentazione nelle classi di modelli didattici per competenze, nonché l'individuazione di strumenti per l'osservazione e la valutazione dei risultati raggiunti. Sviluppare, negli anni, un curriculum di studio verticale pluridisciplinare. Favorire il confronto tra scuole (Rete dei Licei Matematici regionale e nazionale) ed Università anche attraverso l'offerta di incontri di formazione. Conseguire allo stesso tempo l'orientamento degli studenti e la formazione degli insegnanti in percorsi di ricerca/azione attraverso la progettazione e la realizzazione congiunta da parte di docenti della scuola e



dell'università di laboratori per gli studenti, sviluppando in tal modo anche le relazioni fra il sistema scolastico e quello universitario.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione a incontri e seminari presso l'Università "Sapienza".

Per tutta la durata dell'emergenza Covid-19 le attività verranno proposte online e i seminari saranno in modalità webinar.

● CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Potenziamento delle discipline motorie al fine anche di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.



Risultati attesi

Si rimanda alla scheda di progetto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Per tutta la durata dell'emergenza Covid-19 le attività verranno proposte online

● LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME CORALE/STRUMENTALE – GENERE POP ROCK E CLASSICO

Struttura, sviluppo e articolazione del progetto (in modo sintetico e schematico) : Prima fase: Alfabetizzazione musicale e riproduzione (lettura ed esecuzione di uno spartito); (FASE DA SVILUPParsi A DISTANZA SU PIATTAFORMA DIGITALE- Il docente è fornito di laboratorio multimediale personale 2) (Fase successiva se consentito dalle norme anti covid) Esercitazioni pratiche nell'ambito del Laboratorio di Musica d'insieme (Corale e Strumentale) Classico e



Leggero; l 3) Partecipazione a eventi musicali nel corso dell'anno. 4) Interazione con altre realtà scolastiche (partecipazione di alcuni studenti-previa audizione) nel coro e orchestra interscolastica di Roma in rappresentanza dell'istituto A2. Obiettivi didattici e formativi in relazione al POF (in modo sintetico e schematico) : Acquisizione degli elementi di teoria musicale di base e attuazione degli stessi nella pratica musicale Corale/Orchestrale. Consapevolezza nell'interagire a livello di performance live con l'insieme strumentale e il direttore musicale. Sviluppo della capacità comunicativa, di relazione e socializzazione. Sviluppo delle capacità cognitive. Inclusione di studenti con particolari problematiche di apprendimento

Risultati attesi

Acquisizione degli elementi di teoria musicale di base e attuazione degli stessi nella pratica musicale Corale/Orchestrale. Consapevolezza nell'interagire a livello di performance live con l'insieme strumentale e il direttore musicale. Sviluppo della capacità comunicativa, di relazione e socializzazione. Sviluppo delle capacità cognitive. Inclusione di studenti con particolari problematiche di apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Approfondimento

Per tutta la durata dell'emergenza Covid19 e attività verranno sospese.



● INTEGRAZIONE, ACCOGLIENZA E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il presente progetto nasce come risposta possibile alle problematiche poste dall'integrazione degli studenti stranieri nella nostra comunità scolastica e tenta di fornire gli strumenti, innanzitutto linguistici, per comunicare e comprendere la nuova realtà. Il corso è rivolto a tutti gli alunni stranieri della scuola che necessitano di alfabetizzazione, per il raggiungimento dei livelli fino a B1 e si terrà unicamente e necessariamente in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Conoscenza di base della lingua italiana relativa ai livelli A2-B1 ; Sviluppo dei processi di apprendimento dello studente: piacere di sapere, motivazione allo studio, autonomia nello studio; Sviluppo delle competenze per parlare, leggere e scrivere l'italiano in differenti contesti della vita quotidiana e di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Per tutta la durata dell'emergenza Covid-19 le attività sono sospese.

● IO CAMMINO DA SOLO

Migliorare l'autonomia dei ragazzi diversamente abili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Maggiore autonomia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO PALESTRANDO

Potenziare l'autonomia dei ragazzi diversamente abili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento dell'autonomia dei ragazzi disabili



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SUPPORTO ALLA DIDATTICA: STRATEGIE DI STUDIO E PUBLIC SPEAKING

Il progetto intende sviluppare azioni di supporto alla didattica rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto, nella prospettiva di favorire lo sviluppo e il consolidamento di competenze chiave per il successo formativo, quali la capacità di comunicare, di gestire lo studio e di avere consapevolezza di sé come soggetto in apprendimento. Sia valorizzando le capacità individuali sia tenendo conto delle esigenze connesse alle singole discipline, saranno presentate e discusse alcune delle principali strategie di studio che possono essere utili in ambito scolastico (es. saper individuare gli elementi principali di un prodotto, saper sintetizzare, saper schematizzare, saper rielaborare, sapersi esprimere oralmente).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppare la capacità di comprendere testi di diversa tipologia e di risolvere situazioni problematiche; ad approfondire il tema delle strategie di apprendimento e dell'approccio allo studio; a lavorare sulla capacità di esprimersi in pubblico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● IL MIO AMICO PC

Le attività, rivolte principalmente agli alunni beneficiari della legge 104/92, saranno centrate sulla comunicazione scritta e orale e sul calcolo con l'ausilio di strumenti informatici (PC e software didattici) ed eventualmente di strumenti didattici telematici (Internet). Le attività strutturate offriranno innumerevoli opportunità per attivare abilità e per consolidare capacità legate alle discipline scolastiche interessate e ai diversi aspetti dell'apprendimento. L'utilizzo del mezzo informatico verrà impostato tenendo conto che il computer, in quanto macchina, va innanzitutto conosciuto per quel che riguarda il funzionamento e la gestione. Attraverso



esperienze multimediali si potrà inoltre introdurre una tipologia di apprendimento che si svilupperà attraverso tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire l'inclusione all'interno della comunità scolastica e del gruppo classe Favorire l'apprendimento delle regole sociali Favorire l'accrescimento dell'autostima, della motivazione intrinseca e delle capacità relazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● UNA DIDATTICA PER TUTTI



Il presente progetto ha la finalità di supportare principalmente gli alunni beneficiari della L. 104/92 che seguono una programmazione ad obiettivi minimi al fine di favorire il raggiungimento degli stessi, il successo scolastico e il processo di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto favorirà la partecipazione non solo degli alunni beneficiari della Legge 104/92, principali destinatari dello stesso, ma di altri alunni della stessa classe o di altre classi, preferibilmente dello stesso indirizzo e anno di frequenza, formando, così, delle classi aperte coordinate/guidate dal docente di sostegno o dell'area afferente alle difficoltà dell'alunno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● LABORATORIO DIDATTICO A PALAZZO LATERANENSE

Il progetto si propone di aiutare i ragazzi ad avviare un dialogo tra le nuove generazioni e l'attuale percorso espositivo del museo Palazzo Lateranense, rendendo attivo quel processo emotivo e conoscitivo che è alla base di una piena comprensione e valorizzazione di ogni museo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Lo studente impara a: - scoprire e potenziare le proprie attitudini e capacità. - accrescere il gusto per la conoscenza e la ricerca. Sviluppare gradualmente il proprio senso critico. - operare scelte con senso di responsabilità e autonomia di giudizio. - saper affrontare situazioni difficili ricercando soluzioni adeguate. - accettare l'insuccesso non come percezione negativa di sé, ma come fase di crescita del processo educativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale

Aule

Aula generica

● ICDL@PASCAL

ICDL@Pascal - certificazione ICDL Project Planning per le classi 5A e 5B ed eventuali altre certificazioni ICDL per altre classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

potenziare le competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



● PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE AI CORSI DI LAUREA CON ACCESSO PROGRAMMATO

Il presente progetto si va a collocare nell'ambito delle attività di Orientamento in uscita e intende dare risposta alle esigenze di molti studenti di questa scuola che, alla fine del loro percorso scolastico, si propongono di completare la propria formazione iscrivendosi alle Facoltà dell'area scientifica in generale e medico-sanitaria .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso a corsi di studio post diploma e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● STORIE REMOTE

Esperti e testimoni da selezionare nel corso dell'anno in correlazione con gli approfondimenti scelti da docente e alunni. A titolo di esempio: collegamento con la comunità monastica di un'abbazia benedettina (approfondimento sul fenomeno del monachesimo per le terze); intervento di un esperto di economia (approfondimento sui concetti economici fondamentali della storia del XX secolo per le quinte); testimonianza di sopravvissuti all'Olocausto (per tutte le classi in occasione della Giornata della Memoria). Il progetto prevede alcuni incontri di approfondimento con esperti e testimoni esterni che potranno collegarsi con la classe da remoto approfondendo alcuni temi, portando la loro testimonianza e dialogando con gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Analizzare la storia attraverso testimonianze dirette, approfondimento delle conoscenze, sviluppo del pensiero critico, imparare ad argomentare e dibattere con un linguaggio specifico e corretto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● CORSO DI POTENZIAMENTO PER LE CLASSI QUINTE

Potenziamento per le classi quinte nelle materie di Indirizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento della disciplina di indirizzo al fine di ottenere un miglioramento delle competenze e delle conoscenze sia per l'Esame di Stato, per gli INVALSI e per le future competenze dei test universitari e degli esami delle facoltà scientifiche. Potenziare il settore scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● IL PICKLEBALL A SCUOLA

Sono previste 18 ore di lezione (dodici ore di lezioni in campo e sei ore di preparazione atletica) da effettuarsi in palestra e/o all'aperto, con cadenza settimanale per un periodo di nove settimane (ogni lezione avrà una durata di 2 ore). Seguirà una lezione effettuata un pomeriggio nel week-end presso ad un parco con il coinvolgimento dei genitori. Al termine gli studenti dovranno compilare un questionario on line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la crescita globale degli adolescenti garantendo al loro corpo uno stato di benessere e una predisposizione mentale alla pratica della vita all'aria aperta, del movimento e della socialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● DIDASCALIE IN COLLEZIONE

Un progetto di scrittura partecipata per creare un racconto delle collezioni del Museo, pensato dai bambini e dai ragazzi, per i loro coetanei. Alla classe verrà assegnata un'opera dell'esposizione permanente del Maxxi, per la quale dovranno scrivere una didascalia che verrà poi pubblicata nel catalogo ufficiale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione, collaborare, risolvere problemi, comunicare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Punto d'accesso in fibra ottica per entrambi le sedi
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azione #1 - Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola.

La sede di Via Brembio è nodo GARR con collegamento in fibra ottica.

Anche la sede di Via dei Robilant da quest'anno sarà collegata in fibra ottica tramite un provider privato.

Risultati attesi: miglioramento della connettività per la DDI.

Titolo attività: Nuovo cablaggio interno per entrambe le sedi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' previsto il nuovo cablaggio (con incarico già affidato) degli ambienti interni delle due sedi.

Risultati attesi: miglioramento della connettività per la DDI.

Titolo attività: G Suite per la didattica integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti ed gli studenti utilizzano la piattaforma G Suite per la didattica integrata.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Inoltre, essendo la scuola una Cisco Academy, l'erogazione dei corsi in orario curricolare avviene all'interno della piattaforma <http://www.netacad.com/> in ambiente Moodle e/o Canvas.

Risultati attesi: potenziamento dell'uso delle applicazioni della piattaforma G Suite per la DDI.

Titolo attività: Sperimentazione di Single-Sign-On tra piattaforme IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in corso la sperimentazione di Single-Sign-On tra le piattaforme G Suite e Office 365.

Risultati attesi: sfruttamento delle potenzialità delle due piattaforme gratuite attivate per la DDI.

Titolo attività: Partecipazione al Premio Scuola Digitale SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni dell'indirizzo Chimica partecipanti al PON di ASL.

La scuola è stata selezionata per la fase provinciale del Premio Scuola Digitale grazie alla creazione di un video che ha documentato il progetto PON di ASL (ora PCTO) "Modificazioni dell'ecosistema in risposta alla contaminazione ambientale" con l'IBPM-CNR, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie de "La Sapienza" e l'ISS.

Risultati attesi: partecipazione alla nuova edizione del Premio Scuola Digitale



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sala Musica, Sala Teatro, Spazio Co-working Pascal e Spazio Fab Lab
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di 4 presidi scolastici, quali: la Sala Musica, la Sala Teatro, lo Spazio Co-working Pascal e lo Spazio Fab Lab.

Obiettivo: incrementare e diversificare l'offerta culturale attraverso la promozione di progetti innovativi che valorizzino il ruolo del Pascal come presidio culturale, istituzionale e sociale nel quartiere Labaro attraverso l'organizzazione di 7 diversi laboratori collettivi.

I laboratori che verranno realizzati tramite le nuove tecnologie digitali sono:

Laboratorio Teatrale

Labaro Fab Lab

Experiencing Urban Art in trh Labaro District

Labaro News

Laboratorio Creamusica

Risultati attesi: offrire servizi al territorio

Lezioni Spettacolo

Titolo attività: Minimizzazione della modulistica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivate ulteriori funzionalità del registro elettronico, come ad esempio la richiesta di permessi e ferie tramite l'applicativo e non



Ambito 1. Strumenti

Attività

più tramite modulistica cartacea.

Risultati attesi: abolizione della modulistica "digitale" compilata ed inviata via email nella prospettiva di una maggiore integrazione tra le applicazioni dei sistemi informatici istituzionali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PCTO digitale (ex ASL digitale)
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione (alunni di terza, quarta e quinta) a diversi progetti di PCTO digitale dedicati all'imprenditorialità digitale come ad esempio:

- Cisco Cybersecurity Scholarship
- Cisco DevNet Scholarship
- Percorsi con Fondazione Mondo Digitale
- Percorsi con K2Play
- Percorsi con Gesca
- Percorsi con Link Campus University - Global Education Management

Risultati attesi: avviare gli studenti alle carriere digitali

Titolo attività: Attività con ARI Roma
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Destinatari: alunni di terza, quarta e quinta.

La scuola intende proseguire le attività con:

- ARI (Associazione Radioamatori Italiani) Roma: laboratori sulle radiocomunicazioni

per potenziare le STEM.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PASCAL - RMPM123015

BIAGIO PASCAL - RMTF123016

Criteri di valutazione comuni

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI - partecipare alle attività scolastiche - rispettare gli impegni - acquisire le basi per un metodo di studio autonomo e organizzato, - rispettare gli altri e le regole della convivenza civile - agire in modo responsabile - avere un atteggiamento positivo e propositivo nelle dinamiche di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI - acquisire specifiche competenze disciplinari - relazionare in forma scritta e orale in modo chiaro e corretto - analizzare nuclei tematici, problemi e processi - compiere operazioni di sintesi e collegamenti tra discipline - acquisire gli elementi base dei linguaggi settoriali - lavorare in gruppo.

Allegato:

tabella per l'assegnazione del voto nelle singole discipline (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito gli obiettivi dell'insegnamento trasversale di educazione civica declinati per conoscenze, abilità, competenze,

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile: norma, regola, patto, diritto - dovere ,



votazione, elezione

- Conoscere i principali articoli della Costituzione, le principali Carte Internazionali
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici.
- Ruoli e funzioni degli organi costituzionali a livello nazionale – locale – internazionale
- Individuare e saper riferire gli aspetti collegati alla cittadinanza rispetto agli argomenti affrontati nelle altre discipline
- Riuscire ad applicare nella condotta quotidiana quanto appreso in tema di sostenibilità, salute, diritti e doveri
- Saper riconoscere e illustrare partendo dall'esperienza quotidiana
- Porre in essere comportamenti che siano rispettosi dei diritti e dei doveri connessi al proprio ruolo di studente.
- Partecipare in modo collaborativo alle attività proposte e alla vita scolastica;
- Adottare comportamenti ispirati al rispetto delle differenze di ogni tipo; al rispetto dell'ambiente circostante; al rispetto delle regole a prevenzione della diffusione del COVID 19; alla collaborazione con gli altri sapendo trovare una sintesi amichevole e mai contrastiva.

Allegato:

ed civica griglia .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento di ogni studente riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (attività curricolari, extracurricolari, ecc.) e si estende anche alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi attivati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (es. viaggi d'istruzione, visite guidate) .

La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi (da 10 a 5, e, in casi particolarmente gravi, minore di 5) ed è attribuita collegialmente dal consiglio di classe, all'unanimità o a maggioranza. Essa concorre alla valutazione complessiva dello studente, all'attribuzione del credito scolastico e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato, conclusivo del ciclo di studi.

A partire dall'a.s.2019-20 il mutato scenario derivato dall'emergenza pandemica del COVID 19 ha



portato il Collegio dei docenti del Pascal ad integrare i criteri di valutazione di cui sopra prima con un regolamento di comportamento in DAD e poi con le successive modifiche recepite dal documento di Integrazione del patto di corresponsabilità e dalle susseguenti modifiche del Regolamento di Istituto.

In particolare si ricorda l'Art. 7- Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali-del Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata che si riporta integralmente:

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene effettuata in base ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e recepiti dai Consigli di Classe. La valutazione non è mai solo il risultato della media matematica dei voti attribuiti nel corso dell'anno, ma dovrà esprimere il livello raggiunto, in



considerazione dei seguenti criteri generali che contribuiscono alla formulazione della proposta di voto:

- processo di apprendimento di ciascuno; -processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza; -metodo di lavoro;
- impegno e partecipazione; -percorso formativo;
- efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato

. Per gli alunni diversamente abili, con disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali la valutazione è effettuata tenendo conto della normativa vigente e dei Piani Educativi Individualizzati e Piani Di Studio Personalizzati

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 2491, lo studente in possesso dei seguenti requisiti: - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 7512; anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale; -frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 1223. La circolare ministeriale 4 marzo 2011, n. 20, concernente "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 d.P.R. 122/2009", fornisce indicazioni finalizzate a una corretta applicazione, in particolare, dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.1224. La citata nota precisa che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste - come previsto



dal predetto articolo 14, comma 7, del d.P.R. n. 122 del 2009 - nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. La suddetta circolare prevede, a titolo indicativo e nel rispetto dell'autonomia scolastica, alcune tipologie di assenze dovute a situazioni apprezzabili ai fini delle deroghe. La predetta c.m. n. 20 del 2011 prevede per le scuole alcuni adempimenti finalizzati ad agevolare la conoscenza tempestiva da parte delle famiglie della presenza scolastica degli studenti. A tal fine, all'inizio dell'anno scolastico si comunicano a ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno. Dell'accertamento del mancato conseguimento del limite minimo di frequenza e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si dà atto, in sede di scrutinio finale, mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico sarà attribuito secondo i seguenti criteri all'interno della banda di oscillazione. Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9, si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

1. valutazione conseguita oltre lo 0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento;
2. assiduità (con quattro livelli: scarso, sufficiente, buono, ottimo);
3. partecipazione alle attività della scuola;
4. presenza di credito formativo.
5. Interesse e profitto apprezzabili nella partecipazione alle lezioni di IRC (Insegnamento Religione Cattolica) o di Attività Alternativa.
6. Assiduità, impegno e giudizio positivo del tutor aziendale nei PCTO.

Agli studenti con giudizio sospeso e successivamente promossi, a prescindere dai risultati, si assegnerà il punteggio più basso della fascia, a meno di significativi progressi nella valutazione in tutte le discipline oggetto della sospensione di giudizio.

Criteri di valutazione DDI

A settembre 2020, su impulso del DS, il Collegio dei Docenti ha deliberato il Piano di Istituto per la didattica digitale integrata, cioè la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.



Nel rimandare all'intero documento, visibile sul sito , si ricorda quanto previsto in tema di valutazione all'Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto..

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto è fortemente impegnato nel favorire l'inclusione attraverso i consigli di classe e attraverso il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e punta ad offrire un'ampia e variegata serie di progetti e servizi che vanno incontro alle più diverse forme di Bisogni Educativi Speciali e a prevenire forme di esclusione e disagio, di cui si elencano solo i principali:

- 1) Servizio di istruzione domiciliare, che prevede la possibilità di impartire lezioni di discipline di indirizzo da parte dei docenti curricolari direttamente presso il domicilio dell' studente con seri e certificati problemi di salute.
- 2) Numerosi progetti di educazione interculturale, di valorizzazione delle diversità e della prevenzione del disagio (prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, prevenzione della violenza di genere).
- 3) Progetto PON "Inclusione sociale e integrazione" che mira a rafforzare le attività di inclusione e differenziazione.
- 4) Sportello di ascolto, liberamente aperto a tutti gli alunni della scuola e alle famiglie, come momento importante di ascolto e accoglienza per le difficoltà relative al periodo adolescenziale. (Durante l'emergenza Covid-19 il servizio sarà sospeso).

Un importante punto di forza è la presenza dei due progetti rivolti alla comunità di studenti dell'Istituto praticanti sport cioè l'adesione alla Sperimentazione Studente-Athleta di Alto livello del MIUR (D.M. 279 del 10/04/2018) e alla Dual Career sempre per gli studenti atleti.

Da ultimo ma non ultimo la RETE di SCOPO DSA : creare una buona scuola per una apprendimento facilitato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora



sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Ciò è stato possibile anche grazie al fatto che è capofila della rete progettuale relativa ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento - Dislessia, Disgrafia, Disortografia, Discalculia: creare buona scuola per un apprendimento facilitato degli allievi D.S.A. ampliato area B.E.S.. L'Istituto partecipa, con un buon numero di alunni, al progetto Studente Atleta per il quale è previsto un piano di studio personalizzato per ogni singolo studente che pratichi uno sport agonistico di alto livello. La scuola valorizza dunque gli studenti con BES, ma anche le differenziazioni culturali, adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun studente attraverso percorsi di recupero potenziamento.

Punti di debolezza:

È necessario incentivare il percorso di consapevolezza delle proprie potenzialità da parte degli studenti con BES e DSA utilizzando anche occasioni di recupero come momento di crescita.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di classe esamina la situazione educativa, formativa e inclusiva di ogni singolo alunno



pianificando il Piano Educativo Individualizzato, in accordo con la famiglia e l'équipe socio-sanitaria che segue l'alunno. I docenti di sostegno hanno la funzione di pianificare il percorso educativo formativo individualizzato in condivisione con il C.d.C. e le altre figure del Gruppo di Lavoro H.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti i docenti di sostegno, i docenti curricolari, le famiglie e gli specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un elemento essenziale nella costruzione del progetto di vita inclusivo di ogni alunno; essa non solo rappresenta una fonte di informazione preziosa per la conoscenza dell'alunno, ma è anche il luogo in cui si realizza la continuità tra educazione formale e informale. Il supporto e il coinvolgimento della famiglia è, quindi, indispensabile e deve concretizzarsi attraverso una sempre maggiore collaborazione e partecipazione alla vita scolastica. La comunicazione con la famiglia deve essere costante, puntuale e tempestiva soprattutto di fronte all'individuazione e alla risoluzione di eventuali difficoltà che potrebbero presentarsi nel percorso didattico educativo degli alunni. Il supporto della famiglia è, dunque, essenziale nella progettazione e nella realizzazione del piano educativo individualizzato di ogni alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I singoli dipartimenti studiano criteri e modalità per la valutazione tenendo in considerazione i piani personali e la documentazione prodotta dalle famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel periodo antecedente le iscrizioni, tra dicembre e gennaio, l'istituto da molti anni si apre al territorio attraendo giornate di open day, normalmente di sabato, per consentire alle famiglie una scelta consapevole sui percorsi offerti e sulle caratteristiche didattiche e organizzative della scuola. Informazioni sui diversi percorsi di studio vengono anche condivise dai docenti della scuola durante gli open day, organizzati dalle scuole medie del territorio. Inoltre gli alunni dell'ultimo anno delle medie interessati all'iscrizione possono chiedere di frequentare una giornata tipo in un classe del primo biennio. Interi gruppi classe delle scuole medie del territorio sono accolti, dietro prenotazione, per attività laboratoriali presso i laboratori di informatica, scienze, chimica e fisica. Durante i primi mesi, in base anche i risultati dei test d'ingresso, viene organizzato in orario curricolare, un periodo di recupero e omogeneizzazione delle competenze per consentire al gruppo classe di affrontare in



modo efficace i nuovi programmi disciplinari. L'orientamento in uscita è garantito attraverso i continui contatti con Università, Enti e realtà lavorative, anche del terzo settore, attraverso i progetti e PCTO.

Approfondimento

Si allega il PAI a.s. 2021-22

Allegato:

PASCAL_ PAI AS 2021 -22 DEFINITIVA.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'IIS Biagio Pascal su impulso del Dirigente Scolastico ha elaborato nel Collegio dei Docenti e nelle sua articolazioni Dipartimentali le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola.

1. L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Già a partire dallo scorso a.s. 2019-20 l'IIS Biagio Pascal aveva avviato e promosso una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la **concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non avessero l'opportunità di usufruire di device di proprietà**. In seguito alla verifica del fabbisogno, si era passati **all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali** dell'istituzione scolastica, avendo cura che la definizione di criteri trasparenti di assegnazione contemplassero una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, sia pure nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Si è in ogni caso preferito la modalità BYOD (Bring Your Own Device) per i docenti a tempo indeterminato, mentre per quelli a tempo determinato si è deciso di valutarne le eventuali richieste.

2. GLI OBIETTIVI

Il **Collegio docenti** ha dunque fissato **criteri e modalità** per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, **anche in modalità complementare**, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisse in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisse omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è stato affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

2.1 Alunni Fragili

Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni più fragili. In una prima fase di attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si è orientata la proposta verso gli studenti che presentassero:

- a. **fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio**, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare (Scuola in Ospedale).
- b. Nei casi in cui la **fragilità investa condizioni emotive o socio culturali**, ancor più nei casi di **alunni con disabilità, si è privilegiata la frequenza scolastica in presenza**, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.
- c. **alunni H e docenti di sostegno**: I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme



agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato.

- d. per situazioni di fragilità (soprattutto **NAI**), a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si è ritenuto opportuno disporre **periodici monitoraggi** al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia.

3. GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Per assicurare uniformità all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime l'IIS Pascal ha confermato le scelte operate nello scorso a.s. 19-20 cioè:

- Il Registro elettronico Argo Scuola Next che tra le varie funzionalità consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

4. RILEVAZIONE ASSENZE

Personale docente e alunni

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si è confermato l'utilizzo del registro elettronico così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. **La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.**

5. ANIMATORE DIGITALE e TEAM DIGITALE

L'Animatore e il Team digitale dell'ISS Pascal garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti come precisato più avanti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.



6. L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica viene offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Già all'inizio del corrente a.s. in previsione di nuove situazioni di lockdown in cui la DDI diventasse strumento unico di espletamento del servizio scolastico, sono state previste quote orarie settimanali minime di lezione di almeno venti ore di didattica in modalità sincrona, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

7. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si è predisposto attraverso le opportune delibere degli OOCC:

- a) integrazione del Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.
- b) durante la DDI estesa per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, hanno cura di rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
- c) Anche il **Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse** della scuola secondaria è stato integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.
- d) **il Patto educativo di corresponsabilità, è stato integrato con un'appendice specifica** riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.
- e) Si è posta particolare attenzione alla **formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete** e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.
- f) sono state disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui coi genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione, incluse le elezioni per il rinnovo delle componenti degli OOCC.

8. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che



consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Si rileverà l'esigenza di un'eventuale formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

9. ARCHIVIAZIONE

Qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI **non può portare alla produzione di materiali cartacei**, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

10. VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. Tutto ciò è stato riassunto nelle griglie di valutazione di dipartimento, di disciplina, di DDI.

10. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle

single amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare



le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni sopra citati in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Questo strumento si affianca al Progetto Scuola in Ospedale presente nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari a rendere efficace e proficua la didattica digitale integrata.

11. PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'IIS Pascal fa proprie le indicazioni specifiche che il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà in un apposito documento di dettaglio.

12. SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, con il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici, trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

13. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il necessario rapporto scuola-famiglia viene favorito attraverso la condivisione, ad inizio dell'anno scolastico con famiglie e studenti della proposta progettuale della didattica digitale integrata, inserita nel Patto formativo aggiornato.

L'ISS Pascal si impegna inoltre a fornire

- a. tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.
- b. in rinnovate condizioni di emergenza, assicurare tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del CCNL vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.



14. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola nello scorso a.s. ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. Nel corrente a.s. 20-21 l'ISS Biagio Pascal predisporrà attività rispondenti alle nuove realtà didattiche e alle specifiche esigenze formative, che saranno inserite nel Piano della formazione del personale all'interno del PTOF.

Anche Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, eventualmente organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Allegati:

Link allegati Piano DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'Istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione e aggiornamento professionali distinti per personale docente e personale ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'IIS Biagio Pascal promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, per permettere agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il **1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica presso la sede centrale di via Brembio 97.



Il **REFERENTE DI PLESSO** ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di via dei Robilant.

I docenti incaricati di **FUNZIONE STRUMENTALE** si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

- **ORIENTAMENTO** con funzioni di divulgazione dei contenuti del PTOF alle famiglie e agli alunni delle scuole medie del territorio, fornendo informazioni sugli indirizzi di studio presenti, sui percorsi formativi e sbocchi occupazionali; agevolare il transito dalla scuola superiore al mondo universitario o del lavoro, offrendo opportune occasioni di informazione e approfondimento, partecipando ad eventi di divulgazione Post Diploma proposte da Enti, Università, Operatori Sociali.

-**PTOF RAV PdM** per la revisione, l'integrazione e aggiornamento del PTOF in collaborazione con il D.S., con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV, per pianificare ipotesi di miglioramento.

-**DSA-BES senza sostegno** con funzioni di coordinamento dei docenti e dei Consigli di classe riguardo le strategie didattiche per gli alunni con DSA e con BES con diagnosi, curando l'invio di report di sintesi delle diagnosi, la predisposizione dei PDP, gli incontri periodici anche in MEET con le famiglie per prevenire situazioni di disagio e migliorare in modo mirato gli interventi formativi.

-**RAPPORTI CON ISTITUZIONI E CON ENTI ESTERNI** con funzioni di collaborazione con Municipio XV, Amministrazione comunale, Città metropolitana, Regione Lazio, USR Lazio, Enti ed Associazioni del territorio su delega del DS per interagire e pianificare iniziative di raccordo tra scuola e ambito extrascolastico. Collaborazione con DS, DSGA, RSPP e tecnici esterni per la Sicurezza dei luoghi di lavoro e le persone.

PCTO: Elabora e coordina la realizzazione di progetti d'alternanza scuola lavoro, e di stage formativi, curando i rapporti con il mondo del lavoro, con enti locali e privati. Garantisce la raccolta di una banca dati sulle aziende disponibili ad ospitare alunni in stage o in percorsi d'alternanza scuola-



lavoro.

L'ANIMATORE DIGITALE e il TEAM DIGITALE hanno compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale, in funzione delle 35 azioni del PNSD .

Tra le loro funzioni:

- assistenza nell'uso delle piattaforme d'Istituto Google Workspace e Microsoft Office 365
- facilitazione nell'uso del registro elettronico Argo
- facilitazione nella gestione dei verbali in cloud.

Per gli altri ruoli e funzioni si rimanda all'Organigramma pubblicato sul sito.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Si evidenzia che l'Istituto da diversi anni è privo di una figura adibita a questo ruolo specifico, che viene coperto da assistenti amministrativi che vengono gravati da ulteriori mansioni.

Completano il quadro del personale di segreteria sette assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria:

- L'ufficio protocollo è svolto dal personale di segreteria.
- L'ufficio acquisti è di competenza del DSGA e dell'ufficio segreteria.
- L'ufficio per il personale è gestito da due assistenti amministrativi.
- L'ufficio per la didattica è gestito da due assistenti amministrativi.

Nell'ottica della dematerializzazione le attività e i servizi amministrativi sono reperibili ai



seguenti link :

La scuola : <https://pascalroma.edu.it>

Organigramma: <https://pascalroma.edu.it/attachments/article/20/Organigramma%20a.s.%2022-23.pdf>

Il Registro online : www.portaleargo.it

Il Registro elettronico per insegnanti: www.portaleargo.it sezione **Registro elettronico**

Il Registro elettronico per genitori: www.argofamiglia.it o

Le Pagelle online: www.argofamiglia.it o **App didUP Famiglia**

Il Registro elettronico per alunni: www.argofamiglia.it o **App didUP Famiglia**

La Modulistica :

Modulistica studenti: <https://pascalroma.edu.it/index.php/modulistica-studenti>

Modulistica personale: <https://pascalroma.edu.it/modulistica-docenti-e-ata>

E' possibile accedere alle funzionalità del Registro elettronico scaricando la App DidUP o App DidUP Smart per tablet e smartphone.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'IIS Biagio Pascal si caratterizza per aver avviato attività di collaborazione e reti con numerosi soggetti, istituzionali e non, per l'interazione e la pianificazione di iniziative di raccordo tra scuola, formazione e territorio. Le più importanti realtà con cui l'ISS Biagio Pascal collabora sono: Municipio XV, Amministrazione comunale, Città metropolitana, Regione Lazio, USR Lazio, Enti ed Associazioni del territorio.

Da più anni sono attive inoltre le seguenti Reti, allo scopo di incrementare per gli studenti le occasioni di crescita didattica e di conoscenza di sé:

- ASSOCIAZIONE CONSORTIUM GARR
- RETE "LICEO MATEMATICO"
- RETE "CREARE BUONA SCUOLA PER UN APPRENDIMENTO FACILITATO PER ALUNNI CON DSA AMPLIATO AREA BES"
- RETE "LE ALI DELLA LIBERTÀ ASSISTENZA SPECIALISTICA"
- RETE di SCUOLE OTiS- Il Teatro incontra la scuola



-RETE "XV (EX RESCO)"

-PARTENARIATO ERASMUS +KA-VET

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Sono attivati i seguenti piani di formazione del personale docente :

1) ANNO DI FORMAZIONE E PROVA PER I DOCENTI NEOASSUNTI

Il personale docente, all'atto dell'assunzione in ruolo, deve sostenere il periodo di prova allo scopo di ottenere la conferma in ruolo. Il periodo di prova e formazione è disciplinato dall'art. 1 commi 116 - 119 della legge 107/2015.

2) FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

I docenti hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro come indicato dal D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

3) FORMAZIONE DIGITALE

L'IIS Biagio Pascal aderisce al PNSD, il Piano Nazionale Scuola Digitale: si tratta di un piano a valenza pluriennale che indirizza concretamente l'attività di tutta l'Amministrazione, con azioni già finanziate che saranno prese in carico dalle singole Direzioni del Ministero per l'attuazione.

Il Piano contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali. Le azioni previste si articolano nei quattro ambiti fondamentali: strumenti, competenze, contenuti, formazione e accompagnamento.

4) CORSI DI FORMAZIONE SU INCLUSIONE E DISABILITA'

Il personale docente ha l'obbligo di formazione sull'inclusione prevista da DI188/2021.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Sono attivati i seguenti piani di formazione del personale ATA:

1) Formazione sulla sicurezza

I lavoratori hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro come indicato dal D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- coopera con il DS nell'organizzazione generale della scuola;
- vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni;
- concede ingressi posticipati o uscite anticipate degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori, in collaborazione con le assistenti amministrative dell'area didattica;
- dispone le variazioni di orario scolastico nonché uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare una sostituzione, sentito il Dirigente Scolastico;
- cura la comunicazione delle variazioni di orario di ingresso o uscita tramite registro di classe in collaborazione con lo staff di Presidenza;
- sostituisce i docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- concede permessi brevi ai docenti e cura del

1



recupero degli stessi; • controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • vigila sul rispetto del Regolamento della Didattica Digitale Integrata (DDI); • sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e gli alunni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; • sostituisce il Dirigente Scolastico nell'ambito delle direttive impartite di volta in volta e in occasione delle assenze previste dal CCNL area V; • partecipa alle riunioni di staff; • verbalizza riunioni del Collegio dei docenti; • verifica del rispetto del protocollo di ripresa attività didattica in presenza per la prevenzione e il contenimento della diffusione del SARS-COV-2; • provvede alla gestione delle Assemblee d'Istituto curando in particolare che sia sempre garantita la sicurezza nell'istituto e idonea vigilanza; • verifica presenze dei docenti alle attività collegiali programmate in collaborazione con l'Ufficio del Personale; • collabora con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie; • tiene regolari contatti telematici o telefonici con il Dirigente; • vigila in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • coordina e controlla in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • collabora con gli uffici



amministrativi; • cura della procedura per gli Esami di Stato; • collabora con il responsabile per la gestione dei verbali di classe nella predisposizione dei format dei verbali. • organizza, con le altre componenti dello Staff e le Commissioni: ricevimento famiglie, assemblee di classe di inizio anno per il rinnovo OO.CC, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche, esami di idoneità, esami di integrazione, Consigli di Classe, Open Day; • collabora con il DS, gli altri membri dello staff e l'Ufficio del Personale nella definizione dell'organico d'istituto; • opera a supporto della Segreteria Didattica in occasione di particolari scadenze (es. Anagrafe alunni, elezioni OO.CC); • è delegato dal DS all'utilizzo del timbro tondo plastificato per firmare le ricevute postali (lettere e pacchi), le autorizzazioni delle entrate posticipate e uscite anticipate degli alunni; • collabora all'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008; • collabora con le funzioni strumentali, Commissioni e referenti di plesso.

Funzione strumentale

DSA-BE Alla FS compete: □ dal 10 settembre 2020 invio report sintesi DIAGNOSI situazione allievi con DSA e con BES senza sostegno a ogni coordinatore di classe □ ricognizione nuove diagnosi alunni classi prime e nuovi inserimenti degli alunni con DSA nelle classi intermedie e degli allievi con BES ricognizioni vecchie diagnosi con supporto della segreteria didattica anche in MEET; a causa dell'emergenza COVID - 19 si propone di continuare con il deposito della diagnosi da parte dei genitori degli allievi con DSA e con BES senza sostegno con scansione del documento via e mail mediante richiesta di

7



protocollare e inserire agli atti dell'istituto a cura ufficio protocollo □ aggiornamento data base degli allievi con DSA e con BES senza sostegno □ curare nuovi inserimenti nel ricostituito gruppo lavoro DSA e con BES; predisposizione delle attività del gruppo □ prosecuzione incontri con genitori degli allievi con DSA e con BES senza sostegno con particolare attenzione ai neoiscritti tramite MEET ogniqualvolta ne facciano richiesta (es. per depositare le diagnosi o avere delucidazioni in merito all'andamento didattico-disciplinare dei propri figli) □ incontri in MEET con i docenti delle classi in cui sono inseriti gli allievi con DSA e con BES senza sostegno (sede di via Brembio - sede di via dei Robilant) □ predisposizione delle circolari informative □ preparazione delle lettere informative ai CdC dedicate agli alunni con DSA e con BES senza sostegno, inserimento su carta intestata; attribuzione protocollo riservato; richiesta inserimento nella bacheca del RE di ogni CdC al fine di evitare la documentazione cartacea □ incontri con MEET con i docenti, soprattutto con i nuovi docenti per spiegare le situazioni degli allievi con DSA e con BES senza sostegno; □ preparazione dei PDP degli alunni con DSA e con BES con diagnosi o che devono affrontare l'esame di Stato (Considerata l'emergenza COVID-19, la FS DSA-BES propone le attività utilizzando gli incontri in MEET; non appena sarà terminata l'emergenza si ritornerà agli incontri in presenza. ORIENTAMENTO Alla F.S., supportata dalla Commissione Orientamento, compete: □ promuovere la divulgazione dei contenuti del PTOF alle famiglie e agli alunni delle scuole



medie del territorio; □ promuovere momenti di confronto con l'utenza del territorio fornendo informazioni sugli indirizzi di studio presenti in istituto in ordine a percorsi formativi e sbocchi occupazionali; □ programmare e realizzare uno o più open day virtuali in dicembre –gennaio; □ attuare strategie di minimizzazione dell'impatto nel transito dalla scuola media di provenienza alla scuola superiore e dalla scuola superiore al mondo universitario o del lavoro; □ stabilire relazioni positive per favorire l'apprendimento e prevenire comportamenti a rischio di dispersione scolastica, seguendo e monitorando il profilo orientativo in itinere; □ monitorare la fluttuazione degli alunni aggiornando il data base sulle iscrizioni-scuole di provenienza-trasferimenti-percorsi post diploma; □ preparare gli alunni alla stesura di un curriculum vitae; □ conoscere, analizzare e valutare gli aspetti socio-economici del proprio territorio; □ partecipare ad eventi di divulgazione dell'Offerta Formativa Post Diploma proposte da Enti, Università, Operatori Sociali, ecc; □ consentire agli alunni di sviluppare le competenze e gli strumenti atti a valutare l'efficacia delle proposte e dei servizi offerti; □ fornire repertori sulle professioni e sulle offerte formative a livello universitario; □ organizzare incontri con ex studenti della nostra scuola inseriti nel mondo del lavoro o iscritti a vari corsi universitari, visite guidate, stage aziendali; □ curare la comunicazione interna ed esterna all'Istituto aggiornando l'area web dedicata (sull'orientamento) sul sito dell'istituto; □ curare ed eventualmente creare nuove relazioni con aziende del territorio per un



efficace ed efficiente rapporto di comunicazione tra scuola e mondo del lavoro PTOF RAV PdM

Alla F.S. compete: □ la revisione, l'integrazione e aggiornamento del PTOF in collaborazione con il D.S., le altre FF.SS. e con il coinvolgimento dei genitori e degli studenti; □ l'individuazione e la predisposizione delle modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento; □ l'attivazione di percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento; □ la collaborazione col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF; □ la partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV; □ il monitoraggio e la verifica dei progetti PTOF.

RAPPORTI CON ISTITUZIONI E CON ENTI ESTERNI: Alla F.S. compete: □ Collaborazione con Municipio XV, Amministrazione comunale, Città metropolitana, Regione Lazio, USR Lazio, Enti ed Associazioni del territorio su delega del DS per interagire e pianificare iniziative di raccordo tra scuola e ambito extrascolastico. □ Collaborazione con le Reti di cui la scuola fa parte □ Collaborazione con DS e DSGA per sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la



sicurezza delle persone e dell'ambiente □
Coordinamento dei Responsabili di labora- torio per l'analisi del fabbisogno e proposte acquisti per attività didattiche □ Collaborazione con DS , DSGA, RSPP e tecnici esterni per la Sicurezza dei luoghi di lavoro e le persone □ Collaborazione con le altre Funzioni strumentali(ORIENTAMENTO, DSA- BES, PTOF) □
Attivazione di proficue collaborazioni con aziende e possibili sponsor. □ Elaborazione progetti anche in convenzione con Enti esterni volti a incrementare lo sviluppo dell'Istituto sul territorio. □ Pianificazione attività di apertura al territorio. □ Promozione iniziative di aggiornamento e scambi tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze. □ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività

Capodipartimento

Alla figura di Capodipartimento compete • la collaborazione con i docenti e la dirigenza; • costituire il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; • il coordinamento della programmazione educativa e didattica degli ambiti disciplinari e per obiettivi minimi anche in riferimento alla Didattica Digitale Integrate (DID); • il coordinamento della scelta dei libri di testo e la collaborazione con la Segreteria didattica; • la formulazione e la proposta di griglie di valutazione per discipline; • la formulazione di proposte per la stesura del PTOF; • la collaborazione con la funzione strumentale PCTO, i tutor di progetto e di classe per raccordare la programmazione educativa didattica con i percorsi PCTO; • il ruolo di

5



	Presidente nelle sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.	
Responsabile di plesso	organizzazione sostituzione colleghi assenti, controllo ritardi o entrate posticipate alunni	1
Responsabile di laboratorio	Alla figura compete: • l'aggiornamento inventario; • la conservazione dei beni custoditi; • la richiesta al consegnatario di eventuali interventi di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti; • la denuncia al consegnatario o, in caso di urgenza, direttamente al Dirigente, di eventi dannosi fortuiti o volontari; • il rispetto delle direttive sulla sicurezza e dei regolamenti dei rispettivi laboratori.	12
Animatore digitale	Alla funzione compete: • FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica in presenza e a distanza, pratica di una	1



metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. • Redigere relazione finale delle attività svolte.

Team digitale

Ai componenti compete: • supportare l'animatore digitale nel favorire l'innovazione didattica nell'istituto; • promuovere il processo di digitalizzazione nell'istituto, nonché quello di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale.

4

Coordinatore di classe

Il coordinatore di classe, su delega del dirigente scolastico, ha il compito di sovrintendere al corretto funzionamento della classe come unità operativa e didattica al fine di integrare sia le esigenze delle famiglie e degli studenti, sia quelle dei docenti. Il Docente, Coordinatore di classe, ha il compito di seguire il rendimento, la frequenza ed il comportamento disciplinare degli studenti della classe di riferimento, nonché stabilire rapporti collaborativi e proficui con le famiglie. Il Coordinatore è il punto di riferimento al quale studenti, genitori e docenti della classe debbono rappresentare necessità, problematiche e difficoltà. Compiti del Coordinatore sono: - Presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la

45



verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; - Curare il confronto e la valorizzazione delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alle diverse discipline o aree disciplinari; - Curare e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; - coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; - Coordinare la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; - Coordinare le modalità di verifica e la valutazione degli alunni; - Coordinare per le classi finali la stesura del Documento del 15 maggio; - Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento, segnalando alla Presidenza, alla funzione strumentale per l'Inclusione nonché ai servizi sociali (a seconda dei casi) situazioni di disagio; - Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; - Predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi.

Facilitatore Registro
Elettronico

Alla funzione compete: • coordinare con la ditta fornitrice gli aggiornamenti relativi alle funzionalità del software utilizzato provvedendo

1



	<p>a curare l'informazione e/o formazione del personale; • predisporre il funzionamento del registro elettronico tramite l'inserimento di tutti i dati necessari quali: piani di studio delle classi, abbinamento di docenti alle discipline e quindi alle classi, ecc.; • predisporre le credenziali di accesso all'area riservata del registro elettronico per i nuovi docenti; • provvedere alla riattivazione delle credenziali di accesso all'area riservata del registro elettronico per i docenti tutte le volte che sarà necessario; • monitorare costantemente il buon funzionamento del registro elettronico; • collaborare con il docente referente del registro elettronico – sezione alunni; • redigere una relazione finale delle attività svolte.</p>	
Collaboratore di supporto alla didattica per la gestione dei verbali CdC	Alla Funzione compete: • predisporre la documentazione e i format dei verbali dei CdC ; • archiviare in formato digitale la documentazione prodotta dai CdC .	2
Collaboratori di supporto tecnico	I docenti impegnati nelle seguenti Commissioni sono Collaboratori di supporto tecnico, a cui spetta: COMMISSIONE ORARIO: • predisporre gli orari scolastici provvisori e definitivi e quelli di ulteriori attività palestre/ laboratori; • verificare la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti anche nel caso di situazione emergenziale che necessiti di didattica a distanza; • effettuare alla fine dell'anno, in collaborazione con il DS, la valutazione al fine di predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza. COMMISSIONE ORARIO SOSTEGNO:	12



- predisporre l'orario dei docenti di sostegno e tutte le eventuali variazioni e integrazioni che dovessero rendersi necessarie durante il corso dell'a.s. 2020-2021;
- verificare la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti anche nel caso di situazione emergenziale che necessiti di didattica a distanza;
- collaborare con gli Uffici di vicepresidenza per la predisposizione del calendario dei GLO;
- relazionare, a fine anno scolastico, al Dirigente Scolastico sull'incarico svolto.

COMMISSIONE REVISIONE
REGOLAMENTO ISTITUTO:

- la formazione e l'informazione sulla normativa di base in merito ai regolamenti;
- l'analisi e la revisione del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità anche alla luce della normativa per la prevenzione e il contenimento della diffusione del SARS-COV-19;
- la formulazione di proposte di modifiche e/o integrazioni da sottoporre agli organi collegiali competenti (collegio dei docenti e consiglio d'Istituto).

COMMISSIONE SITO WEB:

- gestione, implementazione e manutenzione del sito www.pascalroma.edu.it, facendo in modo che lo stesso sia di massima facilità d'uso;
- pubblicazione di tutte le comunicazioni indirizzate all'utenza e al personale, rimesse dal Dirigente Scolastico;
- aggiornamento costante di tutte le sezioni del sito, con particolare riguardo a quelle richieste dalla normativa vigente (Home, Amministrazione Trasparente, Albo on line, Ricerca nel sito ecc.), con la possibilità, dove necessario, che le stesse possano essere completate o integrate in base alle nuove normative;
- collaborazione con il



personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo Pretorio On Line.

Responsabile di Istituto
emergenza COVID 19

Alla Funzione attiene: • Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; • Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; • Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; • Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; • Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; • Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero

2



	<p>dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.</p>	
Tutor docenti neo assunti	<p>Alla funzione compete: • svolgere l'attività di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale del collega neo assunto; • affiancare il docente nelle ore di peer to peer, condividendo la stesura del bilancio per competenze iniziali e finali collaborando nella stesura di unità di apprendimento; • fornire parere motivato al D.S. circa le caratteristiche dell'azione professionale del docente affidato.</p>	10
Team di supporto progetto Erasmus	<p>Alle figure componenti il Team compete: • raccogliere la documentazione necessaria per i viaggi/soggiorno; • disponibilità ad accompagnare gli studenti nella mobilità; • supportare il referente di progetto nelle fasi progettuali e di rendicontazione; • verificare le presenze degli studenti mediante un registro fornito dall'istituzione Scolastica; • relazione finale e compilazione di un registro dei giorni, delle ore e delle attività svolte.</p>	8
Referente contrasto bullismo e cyberbullismo	<p>Alla funzione compete: □ la realizzazione del progetto presentato; □ la sensibilizzazione e l'approfondimento delle tematiche relative ai progetti; □ organizzare eventuali incontri con esperti esterni senza oneri per la scuola; □ promuovere eventuali iniziative didattico-culturali sulle tematiche trattate nell'ambito progettuale anche in sinergia con Enti e Associazioni del territorio; □ il supporto ai</p>	1



docenti coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte; □ il coordinamento fra le attività dell'Istituto e le iniziative dell'eventuale rete progettuale; □ la verifica e/o il controllo dello stato di avanzamento delle attività del progetto;

Referenti di Istituto
INVALSI

Alla Funzione compete: • Collegarsi periodicamente al sito dell'INVALSI e controllare novità e date; • Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; • Organizzare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, incontri con le famiglie per la presentazione delle prove INVALSI e per illustrare i risultati riportati dagli alunni della scuola; • Predisporre, con lo Staff del Dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI; • Presenziare alle riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di Staff; • Organizzare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti.

1

Commissione
Digitalizzazione e
gestione documenti
alunni BES con sostegno
per produzione PDF-PEI
PAI

Ai componenti la commissione compete: • Raccogliere i documenti in entrata provenienti dai genitori degli studenti con sostegno o degli studenti con sostegno maggiorenni; • Archiviare digitalmente i documenti • Archiviare la documentazione digitale prodotta dai docenti di sostegno nel corrente anno scolastico (PDF, PEI, VERBALI GLO) • Gestire la documentazione digitale prodotta dai docenti di sostegno e archiviata • Utilizzare i documenti archiviati digitalmente per finalità inerenti alla gestione

5



	delle pratiche relative al sostegno degli studenti intestatari degli stessi.	
Referenti Progetto Scuola in Ospedale- Rete e Progetto Liceo Matematico- Gruppo sportivo	Ai Referenti compete: • la sensibilizzazione e l'approfondimento delle tematiche relative ai progetti; • organizzare incontri con esperti esterni; • promuovere iniziative didattico-culturali sulle tematiche trattate nell'ambito progettuale anche in sinergia con Enti e Associazioni del territorio; • il supporto ai docenti coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte; • il coordinamento fra le attività dell'Istituto e le iniziative della rete progettuale; • la verifica e/o il controllo dello stato di avanzamento delle attività del progetto di rete;	7
Referente progetti PCTO	Alla funzione compete: □• Prende contatti con gli enti esterni e le aziende per stipulare le Convenzioni PCTO • Organizza le attività formative in tema di sicurezza per gli studenti in PCTO • Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato dello studente, in assenza del Tutor di progetto; • Assiste e guida lo studente nel progetto PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno il corretto svolgimento, in assenza del Tutor di progetto; • Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno, in assenza del Tutor di progetto; • Informa gli organi scolastici preposti sul percorso PCTO (Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, Collegio dei Docenti) in assenza del Tutor di progetto; • Aggiorna il Coordinatore di classe sugli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente redigendo relative	1



schede, in assenza del Tutor di progetto; •
Calendarizza le attività di PCTO con il tutor
assegnato dall'azienda in assenza del Tutor di
progetto; • Predisporre e pubblica le circolari
inerenti le uscite/attività di PCTO in
collaborazione con il tutor esterno in assenza del
tutor di progetto; • Redige, al termine dell'anno
scolastico, una relazione finale delle attività
svolte.

Commissione
smaltimento

Alla Commissione sono affidati i seguenti
adempimenti: □ Ricognizione di tutti i beni
inventariati; □ Verifica di beni eventualmente
non inventariati e loro inventario; □ Verifica
dell'eventuale esistenza di beni inventariati non
rinvenuti nel corso della ri-
cognizione; □
Dismissione dei beni ritenuti non più utilizzabili,
obsoleti o posti fuori uso per cause tecniche, ai
quali attribuirà un valore, secondo quanto
previsto dalla normativa; □ Ricognizione delle
sostanze chimiche utilizzate nei laboratori e
indicazioni operative relative allo smaltimento; □
Ricognizione funzionamento delle attrezzature
(cappe e armadi) di chimica e relative pratiche
per eventuali riparazioni, certificazioni
periodiche o eventuali dismissioni; □ Indicazioni
operative per lo smaltimento dei beni dismessi e
la completa gestione dei rifiuti; □ Aggiornamento
del Regolamento per la gestione degli inventari
dei beni mobili che costituiscono il patrimonio
dell'istituto (se necessario).

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Progettazione didattica Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
-------------------------------------	---	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Supporto all'attività di organizzazione Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
------------------------------	--	---

A020 - FISICA	Supporto all'attività di organizzazione Potenziamento Progettazione didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	2
---------------	--	---

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Supporto all'attività di organizzazione Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	2
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Supporto all'attività di organizzazione
Impiegato in attività di:

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Supporto all'attività di organizzazione
Potenziamento Progettazione didattica
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Supporto all'attività di organizzazione
Potenziamento Progettazione didattica
Impiegato in attività di:

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

Supporto all'attività di organizzazione
Potenziamento Progettazione didattica
Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Supporto all'attività di organizzazione
Potenziamento Progettazione didattica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

.Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione; Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC Collaborazione e supporto alla presidenza istituzionale

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali, Ricevimento docenti . Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, tesserini alunni per religione, pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali),supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero - DSA - BES - PDP - ,PFP(percorsi formativi alunni stranieri), Debiti e Crediti formativi, Pratiche sia accesso agli atti



amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on- line, Supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. Archivio storico. INVALSI. TIROCINIO. Certificazioni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione supplenze docenti e ATA, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi) , Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi;), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a SIDI, rilevazione L. 104/92; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha



rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53), Tessere identità docenti – Attestati corsi di aggiornamento docenti /ATA. adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Compilazione e archiviazione verbali in cloud



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **LICEO MATEMATICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CREARE BUONA SCUOLA PER UN APPRENDIMENTO FACILITATO PER ALUNNI CON DSA AMPLIATO AREA BES**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Ogni ulteriore informazione è reperibile sul sito dell'Istituto alla voce : Rete apprendimento facilitato DSA e BES

Denominazione della rete: RETE LE ALI DELLA LIBERTÀ ASSISTENZA SPECIALISTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE XV (ex RESCO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE OTIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Consortium GARR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi istruttori Cisco

Corsi attivati: ITE, CCNA ITN, CCNA RSE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti e personale ATA a cura della scuola Polo Formativo di ambito 9

Obiettivi previsti per tutta la comunità scolastica: a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione; b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale



per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica. Tematiche previste per i docenti: a) alla didattica digitale integrata (DDI); b) all'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); c) alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM); d) ai temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza per i lavoratori

Attività di formazione con ente esterno EUSERVICE e Vigili del fuoco.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a. . informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sullepiattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, projectbased learning);
- c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata
- f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione docenti e personale ATA a cura della scuola Polo Formativo di ambito 9

Descrizione dell'attività di formazione

Obiettivi previsti: a) sostenere l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti e il benessere dell'organizzazione; b) promuovere lo sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica

Destinatari

Personale ATA che ricopre posizioni strategiche

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Corsi sulla sicurezza per i lavoratori

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUSERVICE

Approfondimento

Gli obiettivi previsti per tutta la comunità scolastica e dunque anche per il personale ATA sono:

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo di promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.